


INVESTIMENTI

 Buongiorno, a tutti. Molto felice di essere qui. Sono un po' basso. Bisogna abbassare un po' *questo*. È una specie di sorpresa per me, essere qui stamattina, perché avrei dovuto lasciare la città stamattina alle sei, per andare a circa centocinquanta miglia a nord da qui, con alcuni amici. E così quando mi hanno detto che dovevo essere qui stamattina per parlare alla colazione, ho dovuto in qualche modo sbrigarmi e cambiare un po' il nostro programma. È sempre un privilegio, tuttavia, essere dove si trova il popolo del Signore. “Dov'è il carcame, le aquile si raccoglieranno”.

² E sono così felice di essere qui e di rincontrare tutti i nostri amici, questa bella comunione fraterna. Potete immaginare come mi sento, stando qui con un uomo che ha predicato il Vangelo quando io ero un piccino, ed—ed è un bel po' di tempo fa. E, tuttavia, sono così grato di essere riunito qui con la gente.

³ E ora, stasera è un'altra grande serata, ci aspettiamo che Dio faccia grandi cose.

⁴ E durante questa settimana, ho avuto il privilegio di—di andare su e giù per la Maricopa Valley qui, parlando con le persone nelle loro chiese. E abbiamo trascorso un bel momento. Così grato per la sua . . . la comunione fraterna, e lo Spirito Santo tra il Suo popolo.

⁵ E non vedo l'ora, anche, di domenica pomeriggio, quando io . . . è un mio privilegio parlare di nuovo domenica pomeriggio. E, poi, lunedì sera al ricevimento. Ora, confido che tutto ciò che viene fatto o detto, noi—noi avremo un grande punto culminante lunedì sera. Il Fratello Oral Roberts è stato scelto per parlare a questo convito. E siamo . . . Vogliamo pregare per lui. Pregare che Dio gli dia un tale messaggio che—che mandi Phoenix in ginocchio, in tremore, vedete, scuotendo la stessa Presenza di Dio di—di fronte alla gente. E speriamo che accada.

⁶ E dall'inizio alla fine, tutto ciò che viene fatto, confidiamo che lasci una tale impressione su Phoenix, che non possano più essere gli stessi. E le persone che sono state qui e torneranno nelle loro città, non tornino nella condizione in cui ne erano usciti. Tornino indietro, ispirati, e con una maggiore determinazione per compiere l'opera del Signore, con una nuova visione di Dio.

⁷ Sono qui a causa di una visione. E se qualcuno di voi ha mai preso uno dei nastri . . . Non sono un venditore di nastri. Certo, abbiamo un commercio dei nastri in tutto il mondo. Ma se avete mai comprato un nastro da me, cioè, non da me, ma dal signor Maguire. Lui è qui da qualche parte, che registra, stamattina,

suppongo. Procuratevi quello, *Che Ora È, Signore?* Mi trovo a un punto che io—io non conosco la prossima mossa.

⁸ Vedo visioni da quando ero bambino. La prima cosa che riesco a ricordare, quasi, nella vita, è stata una visione. E io, davanti a persone di qualsiasi luogo, chiedo a chiunque di dirmi una sola volta che una di esse abbia mai fallito. Non può fallire. È Dio.

⁹ Pertanto, questo mi tiene in una tale condizione che io—io mi metto a pensarci, e mi fa davvero a pezzi. E so che accadrà qualcosa. E io—io avrei paura . . .

¹⁰ Proprio come quello che stavo dicendo a qualcuno l'altro giorno. Ci rendiamo conto che non vogliamo prendere Dio e farne solo un espediente adesso. E non vogliamo prendere i doni di Dio e trarne espedienti. Quando dite che il Signore ha detto qualcosa, assicuratevi che il Signore ve lo abbia detto; che non sia un'impressione. Vedete? C'è troppo di questo ora, vedete, e le persone non sanno come avere fiducia. Se Dio dice qualcosa, deve essere esattamente così. Deve succedere in quel modo.

¹¹ Ecco come possiamo fidarci della Bibbia. Al principio, prometteva un Messia. Quei profeti Ebrei parlavano di un Messia, cosa avrebbe fatto. Quel Messia venne esattamente nel modo in cui fu. La Bibbia, da un lato, dice che accadrà in un determinato momento. Lo fa, proprio per tutto il tempo.

¹² Ora abbiamo fiducia che ci sarà un Rapimento. Gesù verrà. Siamo proprio qui. Perché, non ha mai fallito da nessuna parte, e non può fallire ora. Questa è la nostra fiducia.

¹³ Come quando, Geremia, il Signore gli aveva detto, gli aveva messo quel giogo sul collo. Non importa quale profeta o cos'altro lo dicesse, qualunque cosa contraria ai settant'anni di Babilonia, doveva essere così. Eppure, Anania, si alzò, un profeta, e un figlio di un profeta. E prese quel giogo dal collo di Geremia, e lo spezzò, e disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE, tra due anni torneranno".

¹⁴ Disse, anche il profeta Geremia disse: "Amen, Anania, il Signore adempia le tue parole. Ma ricordiamoci, ci sono stati profeti prima di noi. E quando . . . Il profeta viene riconosciuto solo quando la sua profezia avviene".

¹⁵ Penso che sia un'ottima lezione pentecostale. Vedete? Possiamo essere ben colpiti, essere eccitati, e possiamo avere la gioia e le benedizioni del Signore. Ma quando parliamo nel Nome del Signore, e se ciò che diciamo non è esattamente con quella Parola, statene alla larga. Non m'importa quanto sembri buono.

¹⁶ Perché, *Questa* è la rivelazione completa di Gesù Cristo. Restate con quella Parola. Non lasciateLa, per niente. Vedete?

¹⁷ Ora, vedete, se Anania avesse soltanto pensato, quella rivelazione. E non credo che l'uomo fosse un ipocrita. Era

ispirato. Ma non la confrontò con la Parola. Deve essere la Parola.

¹⁸ E una volta accadde di nuovo, che quando Giosafat scese a visitare Achab. E tennero un consiglio, e di andare a Ramot-Galaad. E Giosafat disse: “Beh, certo, i miei carri sono come i tuoi, il mio popolo come il tuo”. Disse: “Ma non dovremmo consultare il Signore?”

Achab disse: “Certamente dovremmo farlo”.

¹⁹ Quindi avevano quattrocento profeti Ebrei; non profeti di Baalim, non pagani, ma profeti Ebrei. Sedechia si avvicinò con due grandi corna, e disse: “COSÌ DICE IL SIGNORE. Con questo spingerete la Siria dritto fuori dal paese”. Fondamentalmente, aveva ragione, ma c'è dell'altro che lo accompagna oltre a quello.

²⁰ Potete sempre avere così fondamentale ragione, eppure le promesse di Dio si basano su una condizione.

²¹ Osservavano i loro sacrifici il più riverenti possibile, facendo ciò che il Signore diceva loro, eppure senza quella sincerità dietro a ciò. Le offerte, divennero una tradizione di famiglia.

²² È dove stiamo portando Pentecoste: una tradizione di famiglia. Dobbiamo diventare più sinceri di così. Vi aspettate che Dio risponda a queste benedizioni e a queste promesse, tornate alla sincerità di quella Parola. Quello che dice la Parola, rimanete con Essa.

²³ Ora, questo profeta aveva fondamentalmente ragione. Quando Dio divise la terra, che Giosuè l'aveva data a Israele. E qui stavano i nemici, che si riempivano la pancia con il grano che era cresciuto a Ramot. E fondamentalmente giusto, ma, vedete, era a condizioni. E quei profeti, o ministri, che profetizzavano, avevano esattamente ragione. Allora dissero . . .

²⁴ A quest'uomo di Dio, Giosafat, sembrò esserci qualcosa di leggermente contrario. Disse: “Non ce n'è un altro?” Un altro, dopo averne quattrocento? Beh, sembrava ridicolo. Ma, tuttavia, in fondo al cuore di quell'uomo sapeva che c'è qualcosa di sbagliato.

²⁵ Ogni uomo di Dio può vedere che c'è qualcosa che non va. Le nostre benedizioni sono buone, ma non si avvicina al bersaglio.

²⁶ Quindi vide che c'era qualcosa che non andava. Disse: “Non ce n'è un altro?”

²⁷ Disse: “Sì, ce n'è un altro. Micaiah, figlio di Imla. Ma”, disse, “io l'odio”. Disse: “Ci fa sempre a pezzi e ci rimprovera”.

Lui disse: “Il re non dica così. Ma ascoltiamo”.

²⁸ E così lo mandarono a chiamare per farlo venire. E dissero: “Ora, sei stato cacciato dall'associazione, da abbastanza tempo. Ora, puoi andare qui e dire qualcosa lo stesso come loro, e andrà tutto bene”.

²⁹ Lui disse: “Come il Signore Dio vive, dirò solo quello che Egli mi mette nel cuore”, è ciò che disse a loro. Abbiamo di nuovo bisogno dell’Imla . . . Abbiamo bisogno di Micaiah, piuttosto.

³⁰ E poi lui, quella notte, chiese di aspettare il Signore. E quando vide la visione del Signore, allora la controllò con la Parola. E quando la controllò con la Parola, la Parola e la visione erano le stesse. Allora si presentò davanti a loro e gli disse quello che sarebbe successo.

³¹ E, certamente, sapete che Sedechia lo percosse sulla bocca, e disse: “Da che parte la Parola, il Signore è andato quando mi ha lasciato? Lo Spirito del Signore, quando mi ha lasciato?”

Lui disse: “Vedrai”.

³² Achab disse: “Metti questo tizio nella prigione interna. Dategli pane di doglie”. E disse: “Poi quando ritorno, mi occuperò di lui”.

Lui disse: “Se mai ritorni, il Signore non mi ha parlato”.

³³ Vedete, deve essere con la Parola, e dobbiamo ricordarcelo. Comunque, io—io non sono venuto per dire questo.

Preghiamo. Chiniamo i capi, tutti.

³⁴ Nostro Padre Celeste, veniamo stamattina nel Nome del Signore Gesù. E qui mi hai dato stamattina, Signore, questo bel gruppo di persone, per poter dire qualche parola a questi uomini d’affari di tutta la nazione. Signore, prego che Tu conceda stamattina che ci sia qualcosa di detto che non sia solo qualcuno in piedi qui per occupare un po’ di tempo o per intrattenere, ma la Parola del Signore possa, in qualche modo sconosciuto, anche a noi, essere portata avanti, così che faccia qualcosa per aiutare la gente, in questa grande ora. Guarisci i malati, gli afflitti.

³⁵ Dio, preghiamo che Tu scuota il cuore di questi uomini d’affari. Benedici i ministri, i Tuoi credenti di tutte le diverse fasi, e sezioni, e doni, e incarichi in cui li hai messi. E possiamo andarcene stamattina con lo—lo stesso atteggiamento di quelli che venivano da Emmaus, dicendo: “Non ardevamo i nostri cuori in noi?” Possa lo Spirito Santo venire ora e parlare al nostro cuore per i prossimi minuti, tramite la Parola. Concedilo, Signore. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

³⁶ Ora a voi a cui piace proprio prendere degli appunti, ho annotato qui, per ricordarmi in qualche modo. Ero determinato ad andare da qualche parte oggi, ma è sempre la Parola del Signore, o le opportunità di parlare per Lui, che vengono prima. Non sappiamo a che ora lasceremo questo mondo, e vogliamo dedicare ogni minimo momento di cui sappiamo.

³⁷ Voglio leggere stamattina dal Vangelo di San Matteo, il 19° capitolo, a partire dal 16° versetto, solo per un piccolo testo, per attingere da qui, se lo Spirito Santo vuole, un contesto.

Ed ecco, un certo, accostatosi, gli disse: Maestro buono, che bene farò io per ereditare la vita eterna, cioè per aver la vita eterna?

38 Voglio fermarmi solo un momento.

. . . che bene potrò io fare per aver la vita eterna?

Ed egli gli disse: Perché mi chiami buono? Niuno è buono, se non un solo, cioè: Iddio. Ora, se tu vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti.

Colui gli disse: Quali? E Gesù disse: Questi: Non uccidere. Non commettere adulterio. Non rubare. Non dir falsa testimonianza.

Onora tuo padre e tua madre, . . . : Ama il tuo prossimo come te stesso.

Quel giovane gli disse: Tutte queste cose ho osservate fin dalla mia giovinezza . . . che mi manca egli ancora?

Gesù gli disse: Se tu vuoi esser perfetto, va, vendi quello che tu hai, e donalo a' poveri, e tu avrai un tesoro nel cielo; poi vieni . . . seguitemi.

Ma il giovane, udita questa parola, se ne andò contristato; perciocchè egli avea molte ricchezze.

E Gesù disse ai suoi discepoli: Io vi dico in verità, che un ricco malagevolmente entrerà nel regno de' cieli.

. . . daccapo vi dico: Egli è agevole che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco entri . . . il regno di Dio.

E i suoi discepoli, udito ciò, sbigottirono forte, dicendo: Chi adunque può essere salvato?

. . . Gesù—Gesù riguardatili, disse loro: Questo è impossibile appo gli uomini, ma appo Dio ogni cosa è possibile.

39 Ora vorrei trarre, da questa piccola cosa qui, un contesto, se lo vorrete, me lo permetterete, solo pochi minuti. Ora, possiamo immaginare la circostanza.

40 Ed essendo che questa è la colazione degli Uomini d'Affari, il sabato mattina è una colazione normale, io credo. Ho avuto il privilegio di parlare la mattina di sabato scorso.

41 Che, apprezzo questo invito di questi bravi fratelli che mi lasciano venire, con il mio analfabetismo, e davanti a persone intelligenti e istruite, e cercare di diffondere questo Messaggio che io—io sento che necessita al nostro cuore. E io—io apprezzo questo, quando molte porte si chiudono velocemente dietro. Quindi sono—sono grato a questi uomini, e certamente prego che Dio li benedica.

42 Lo scorso sabato mattina, ho cercato di portare un Messaggio che fosse quello che ritenevo necessario. Ho parlato di Uzzia, di come fosse un grand'uomo, un esempio davanti a Isaia. Ma quando si elevò, allora cercò di prendere il posto di—di un sacerdote, un ministro. E, nel fare così, Dio lo colpì di lebbra. E fu una grande lezione per Isaia, riconoscere di non confidare in (cosa) altro che in Dio. Quindi lui fu nel tempio, e vide il—il luogo.

43 Ho chiesto ai miei fratelli. Non cercate di prendere il posto di nient'altro che di un uomo d'affari, qualunque cosa Dio vi abbia chiamato a fare. Non cercate di essere predicatori, perché noi abbiamo abbastanza difficoltà, per mantenerLo retto, in ogni caso. E Lo confondete. Quindi rimaniamo solo quello che Dio ci chiama a essere. E penso che, per i laici, sia una cosa buona che noi cerchiamo di rimanere.

44 Non cercate di imitare qualcun altro. Vedete? Siate semplicemente ciò che siete. Tutti vorremmo essere un Billy Graham, un Oral Roberts. Tutti vorremmo esserlo. Ma, ricordate, nel Regno di Dio e nella Sua grande economia, se saremo lo zerbino, se quello è il nostro posto, saremo proprio quanto sono loro. Vedete? Ma dovete mantenere la vostra posizione di dove Cristo vi ha posti.

Vorrei parlare stamattina ora su: *Investimenti*.

45 Ora, la maggior parte di tutti i bravi uomini d'affari è interessata a qualche buon investimento. Ho scelto questo perché si trattava di uomini d'affari, che sarebbero interessati agli investimenti. E alla maggior parte delle persone piace quello, investimenti, e soprattutto dovrebbe essere eccezionale per un gruppo di uomini d'affari. E noi cerchiamo sempre di trovare un posto per fare qualche investimento, per fare qualche dollaro, cioè, e va benissimo. Non ho nulla da dire in contrario. Va perfettamente bene.

46 Ma vi parlo del migliore investimento che conosca, per fare un investimento; il posto migliore, piuttosto, per fare un investimento.

47 Un buon affare, cioè un brav'uomo d'affari, conosce di meglio che giocare d'azzardo. Non giocate d'azzardo; perderete. Non si può vincere, giocando d'azzardo. Siete poveri una volta, ricchi la volta dopo, e poi di nuovo poveri. Giocare d'azzardo è una malattia. È proprio uno spirito maligno. E s'impadronisce delle persone, a volte, in forma lieve. Si può giocare d'azzardo nella religione. Forse non lo sapete, ma si può.

48 È proprio come se una nazione si fermasse a vedere. . . Si lascia che un uomo ubriaco esca qui fuori per strada con—con la sua automobile. Quell'uomo dovrebbe avere almeno dieci anni di prigione. Lasciate che un uomo vada per strada, stamattina, con una—con una pistola in mano, che spara in giro

così, getterebbero via le chiavi di quel tizio. Lo manderebbero nelle carceri interne. E poi un uomo ubriaco può scendere per strada, corre assolutamente il rischio di uccidere qualcuno quanto un uomo con una pistola, e si prende cinque dollari per questo, o qualcosa del genere. Vedete? Vedete? Lui, lui è. . . È quasi un omicidio premeditato. Ma, vedete, la nazione non lo considera così.

49 E nemmeno le persone, a volte, quando giocano d'azzardo, piccole, forme lievi, di dire: "Oh, beh, io—io sono bravo come gli altri". È un azzardo. Non fatelo. È un cattivo affare.

50 Ogni brav'uomo d'affari non dovrebbe prendere i suoi soldi e giocare d'azzardo. E—e alcuni. . . Credenti non dovrebbero mai giocare d'azzardo. "Oh, beh, questo va bene. Correrò il rischio". Non fatelo.

51 C'è uno schema stabilito, una cosa di sicuro, ed Esso non appartiene a un determinato gruppo di persone. È la Parola di Dio. Non giocate d'azzardo su Quella. Ora, non correte rischi.

52 E un'altra cosa che noto tra la gente, a volte, soprattutto. Un uomo si procura un po' di soldi, e poi cercherà di investirli in qualche genere per diventar-ricco-nel giro di una notte, in qualche affare non identificato. Perderete la camicia di dosso, e lo sapete. Vedete? Non provateci. E un brav'uomo d'affari assennato non lo farà. È qualcuno che è inesperto nel mestiere che correrà un rischio del genere. Non ripaga mai.

53 Oh, quanti casi ho visto ai miei tempi, dove la gente aveva i risparmi di una vita, e tirano fuori qualche piccolo congegno, arricchirsi nel giro di una notte, davvero in fretta, e tutto così. E ci sono cascati. Poi, all'improvviso, si ritrovano in—in crisi, da qualche parte, cercando di soddisfare il loro. . . o di annegare i loro pensieri per quello che hanno fatto.

54 E questo potrebbe essere applicato anche nelle sfere del Cristianesimo. Alcuni si arricchiscono nel giro di una notte, stringono la mano al predicatore, e mettono il nome sul registro, ed è tutto finito. Non credete mai a una cosa così. Non funziona. Deve venire da un solo modo.

55 Questi diventare-ricchi-nel giro di una notte, non lo fa. Un brav'uomo d'affari non ci scherza. Se ne avete, qualunque cosa in cui vogliate investire, procuratevi qualche affare identificato, qualcosa che sia stato provato. Mantiene. . . Mantiene la sua promessa. Ripaga.

56 Ed ecco un'altra cosa. Non tenetevi i soldi in tasca. Non otterrete mai nulla. Qualcuno ve lo ruberà, dopo un po'. Sì. Vedete? Non dovete farlo. Gesù ha insegnato la stessa cosa. Quando avete un talento, non—non nascondetelo. Dovete metterlo in uso, farlo crescere.

57 Ora, forse parlo a presbiteriani, metodisti, battisti, in queste colazioni, e quant'altro. Non si sa mai chi si siede davanti a voi. Vedete?

58 Quindi, ricordate, se avete qualche investimento, qualcosa in cui investire, investitelo in qualcosa che sia buono, qualcosa che sia reale, qualcosa che sia stato dimostrato che ripaghi, qualche buona azienda affidabile, identificata che abbia dimostrato di ripagare, nel passato. Abbia un nome dietro. Voi uomini lo sapete.

59 Anche se si deve prenderlo più lentamente, che viene fuori, i vostri—i vostri dividendi sono—sono più piccoli. Eppure, preferirei sapere, che tutti i miei soldi, io stessi guadagnando il due per cento, e sicuro di riceverlo, piuttosto che guadagnare il cinquanta per cento e non riceverlo mai; un promesso cinquanta per cento. Vedete, volete—volete rimanere con l'azienda o con l'—l'attività che ha una referenza, che ha un nome dietro, qualcosa che ripaghi, e qualcosa che sia giusto.

60 Ora, questo giovane di cui stiamo parlando, questo giovane uomo d'affari, beh, gli fu—fu data l'opportunità di fare un investimento in uno degli affari più grandi in cui potesse investire. Gli fu data l'opportunità di seguire Gesù Cristo. E che—che cosa ridicola che fece. Che cosa avventata, che, questo giovane, a cui fu dato questo tipo di opportunità, di investire la sua—sua anima e il suo denaro, e tutto ciò che aveva, nel Regno di Dio, e lo rifiutò, categoricamente. Lo consideriamo stamattina, come questo giovane uomo d'affari, come un—un pessimo uomo d'affari. Ma non avreste potuto dirglielo. Gesù non poteva dirgli di meglio.

61 Vedete, la Parola di Dio, quando Gesù parla, è—è tutta Verità. Non deve essere spiegata. Dio dice solo la Verità, e non deve andarci intorno come facciamo noi, cercare di spiegarLa. Essa, è Così. È tutto al riguardo. Lui disse: "SeguiMi". Fu tutto. Non dovette dirgli il perché, spiegarGliLa come faccio io, e come fanno le altre persone. Ma le Sue Parole sono tutte Verità. Non dobbiamo andare intorno con Essa. DirLa soltanto. Egli disse: "SeguiMi", e questo lo sistema.

62 Ebbe l'invito a fare un investimento in Gesù Cristo. Ed è la Persona di cui parlo stamattina, l'investimento che voglio che facciate, se non l'avete fatto.

63 Ma il giovane ricco, l'adolescente del suo giorno, aveva probabilmente un erede, un sacco di soldi. E—e, il che, va benissimo. Non c'è niente contro questo. E io—io sarò grato per qualsiasi uomo o chiunque a cui sia stato dato quel privilegio. Ma quando il . . . Quello che ho contro la persona è questo: essendo un uomo d'affari . . .

64 E avete notato, che lui chiese Vita Eterna? Quella fu la sua proposta d'affari: "Cosa devo fare ora per avere Vita Eterna?"

E Gesù gli disse esattamente cosa fare. Ma non fu interessato, a causa della cosa che doveva fare, per—per avere Vita Eterna.

⁶⁵ E ora consideriamo questo, noi pentecostali, e pensiamo che quell'uomo fosse fuori di testa, a non fare niente. Ma facciamo un punto per qualche minuto. Vedete, c'era qualcosa che andava con questo.

⁶⁶ Gli fu chiesto dei comandamenti. Disse: “Questo l'ho fatto fin dalla mia giovinezza”.

⁶⁷ Probabilmente era cresciuto in una—in una buona casa ortodossa, dove erano stati istruiti, a non rubare, o mentire, o imbrogliare, o commettere adulterio. Forse il ragazzo non era un imbrogliatore. Il ragazzo non era un bugiardo. Era stato cresciuto con dei bravi genitori, qualcuno che gli aveva insegnato che c'era un Dio, e che quel Dio lo avrebbe portato al Giudizio un giorno, e avrebbe dovuto rendere conto di tutto quello che aveva fatto. E quell'insegnamento del suo—del suo genitore forse era rimasto con lui, e sapeva che c'era un—un Dio.

⁶⁸ Ma ora arriva il momento in cui deve incontrare personalmente questo Dio. Deve incontrare questa Persona. E gli fu chiesto cosa . . . Chiese cosa poteva fare, e per avere questa Vita Eterna, e Gesù gli disse cosa fare. Ma non fu interessato a quel tipo di investimento, perché gli toglieva le cose che aveva considerato tanto care.

⁶⁹ Beh, voi dite: “Quell'uomo aveva soldi, e gli furono tolti perché il denaro, piuttosto. Gesù li stava prendendo perché erano i suoi beni terreni”.

⁷⁰ Ma non significa del tutto denaro. Ci sono proprio molte altre cose a cui ci teniamo stretti, proprio quanto un idolo, come quel giovane si teneva a quel denaro; popolarità, differenza denominazionale, mode, lussuria del mondo, idoli, di tutto. Ci sono così tante cose che—che gli uomini, oggi, invece di essere ricchi, tenersi stretti alle cose, loro del denaro, loro—loro si tengono stretti a diverse cose del genere, proprio forte come quel giovane, perché non sono interessati all'investimento che Cristo offre loro.

⁷¹ Potrebbe significare che Cristo vorrebbe chiamarvi fuori dal gruppo in cui vi trovate. Cristo potrebbe chiamarvi fuori dalla partita a carte che fate nella vostra chiesa, dal gioco del bunko, dalla compagnia di cui fate parte. Quando vi aggrappate a questo, state—state commettendo proprio lo stesso errore avventato che commise questo giovane ricco. Vedete? Vi state aggrappando a qualche altro tesoro invece che investire il viaggio della vostra vita in Gesù Cristo.

⁷² Ora, questo può non avere uno sfondo da clamore, ma ha uno sfondo del Vangelo, della Parola. Vedete? È la cosa che . . . I bambini ridono, e danzano, e si rallegrano, e così via. Ma voi dovete sapere cosa state facendo di questo; se non lo

sapete, questo diventa idolatria per voi, vedete, diventa proprio idolo. E se guardiamo, e notiamo le condizioni in cui ci stiamo aggrovigliando! Viene così furtivo.

⁷³ È proprio come un uomo, un albero, che sta su una—una strada maestra. E spunta una piccola vite, una vite selvatica, e comincia ad avvolgersi intorno a quell'albero. L'albero vuole crescere dritto, ma quella vite alla fine si aggrappa a quell'albero in tal modo che è costretto a spostarsi dall'altra parte. Così arriviamo noi in quel genere di posti, dove lasciamo che altre cose ci scivolino dentro, e ci avvolgono allontanandoci da quella vera sincerità della Parola.

⁷⁴ Ora, Israele era molto sincero in quello che facevano, al principio. Oh, posso immaginare un Giudeo che scende lungo la strada, con il suo sacrificio di prima qualità, il migliore che abbia nella sua mandria, che va giù al—al sacrificio. Mette la mano sull'animale. E si identifica con l'animale, posizionando la mano su questo animale, e poi il sangue viene versato. E quel Giudeo torna a casa, proprio il più felice possibile, perché sapeva di aver eseguito l'ordine di Iehovah. Quello andò bene per molto tempo.

⁷⁵ Poi, dopo un po', quella stessa cosa divenne una tradizione di famiglia. C'era lo stesso tipo di animale, ma qualcuno diceva forse: "Sai, questa è la luna nuova". Forse, può darsi: "Sì, devo offrire un sacrificio". Quando, Egli prese il modo in cui fece il primo uomo, ma lui—lui non aveva quella sincerità.

⁷⁶ E quando lo fece, Iehovah disse: "La cosa è diventata un fetore al Mio naso".

⁷⁷ E suscitò un grande uomo sulla scena, Isaia il profeta, che gridò, disse: "I vostri sacrifici, le vostre festi solenni, è un fetore davanti a Me".

⁷⁸ Stai attenta, Pentecoste. I tuoi sacrifici e il tuo gioire diventeranno un fetore nelle narici di Iehovah, se non vengono introdotti con profonda sincerità. Noi, noi dobbiamo venire tremendamente sinceri, non solo ridere, e gioire, e radunarci. Dobbiamo venire con profondità e sincerità alla Parola della promessa. Lì, tenetevi stretti all'altare, rimaneteci finché non accade qualcosa, fino a quando non moriamo completamente, fino a quando non stiamo facendo un—un investimento nel Regno di Dio e di Gesù Cristo. Allora lo siamo su . . . Non importa in che modo fondamentale. Possiamo essere in modo fondamentale, ma si deve venire con sincerità.

⁷⁹ Ora, questo giovane Giudeo era sincero al massimo, in quello che faceva. Ma quando arrivò il—il momento di cambiare il suo credo, allora ecco dove arrivò il problema.

⁸⁰ Mi chiedo se lo stesso Dio non sia lo stesso in grado di suscitarcì un Isaia, di suscitarcì qualcuno che possa dirci che le nostre feste solenni diventano un fetore. Dovremmo essere pronti per il Rapimento, in questo momento dell'epoca. Guardate

dove siamo. C'è qualcosa di necessario, e, è questo, indietro alla Parola. Ci viene promesso in Malachia che saremo riportati alla Parola, la Fede originale, e quindi ricordiamoci di questo adesso.

⁸¹ Ma il—il prezzo che a questo giovane fu chiesto di pagare era troppo grande. Doveva vendere tutti i suoi beni terreni, per avere questa Vita Eterna.

⁸² Potreste non avere un centesimo, ma tuttavia possedete delle cose, che, sono beni terreni.

⁸³ Per esempio, io ho urlato alle nostre donne, così tanto, sul tagliarsi i capelli e indossare abiti provocanti e altre cose. Come si può danzare nello Spirito e definirsi Pentecoste, e vivere con uno spirito come quello su di voi? Come potete voi uomini definirvi sovrani della vostra casa, e permettere questo? Voglio che facciate un inventario. Sapete che è la Verità. Ed eccovi qui. Vedete? Vi viene chiesto di sacrificare.

⁸⁴ Voi dite: “Aspetta un minuto, Fratello Branham. Sono un cittadino americano. Sono pentecostale. Io—io appartengo alle Assemblee, o gli—gli altri gruppi, o qualunque cosa sia. Ho un diritto americano per questo. Ed essendo Cristiano, ho un diritto, perché accetto il Sacrificio”. Ecco qual è il problema con l'America. Ecco dove si trova nel groviglio, oggi.

Ogni nazione vuole un messia.

⁸⁵ E quando Dio mandò a Israele un Messia, stavano tutti pregando per un Messia. Nei giorni della venuta del Messia, Israele voleva un generale che sarebbe uscito e avrebbe sbattuto Roma direttamente fuori dal paese.

⁸⁶ Allo stesso tempo, Roma voleva un messia che sarebbe venuto e—e avrebbe fatto di loro un nuovo grande regime militare che avrebbe—avrebbe preso l'Egitto e tutto il resto delle nazioni, e li avrebbe sbattuti fuori.

⁸⁷ Ognuno voleva un messia. E oggi troviamo la stessa cosa. Europa . . .

⁸⁸ Beh, per esempio, la Russia, vogliono un messia che li possa portare sulla luna prima che ci arrivi qualcun altro.

⁸⁹ L'India vuole un messia, e ne vuole uno che li nutra senza lavorare per questo.

⁹⁰ L'America vuole un . . . Vogliono un genio intellettuale. Hanno una macchina elettorale corrotta, per dargliene uno. Dio vi lascia sempre avere i desideri del vostro cuore. Ora, ce l'avete. Cosa ne farete?

⁹¹ Quando tutti loro piangevano per un Messia, Dio gliNe mandò Uno. Ma, uno voleva un generale, uno voleva una macchina colta, e tutti così via, ma Dio mandò loro un Fanciullo. Mandò loro un Salvatore. Sapeva che avevano bisogno di un Salvatore.

92 E se la Russia avesse il loro messia oggi? Cosa faremmo? Vedete? Dio sa come darlo.

93 E se le persone oggi... che pregano per un Messia. E stiamo pregando che accada qualcosa di grande. Sì. Noi pentecostali stiamo pregando che accada qualcosa di grande. Mi chiedo cosa accadrebbe se avvenisse davvero? E forse Egli risponde alla vostra preghiera e non lo sapete. E non Lo ricevereste se rispondesse. Non verrebbe con il colore per cui avete pregato. È quello che hanno sempre fatto. E se ritornasse, verrebbe con lo stesso colore. Verrebbe nello stesso pacchetto. Ci passate proprio sopra!

94 Pertanto, Dio tratta con un individuo. Non trattò con tutto Israele a quel tempo. Lui no. Stava trattando con questo ragazzo Giudeo. Vedete? Non viene nel modo in cui vogliamo che arrivi.

95 Ora, questo Giudeo aveva visto qualcosa che—che era diverso. È quello che attirò il suo cuore. C'era qualcosa che aveva—aveva visto, che era in Gesù, che altri uomini non avevano. Sapeva che il suo sacerdote e i suoi rabbini non avevano la cosa che questo—che questo Giovane aveva, chiamato Gesù, Che la gente credeva fosse un profeta. Lui era un Uomo diverso.

96 Avevano visto alzarsi il suo rabbino, e i Farisei discutere la loro idea, che: “C'era un Angelo e uno spirito”. E i Sadducei si fecero avanti a dimostrare: “Non c'è un Angelo e uno spirito”. E avevano le loro differenze. E questo giovane, preso nel mezzo.

97 Dove, la chiesa viene presa oggi: “Ci vogliono gruppi denominazionali? Ci vuole un gruppo di uomini? Ci vuole un gruppo di donne?”

Ci vuole una persona arresa a Dio, alla Sua Parola.

98 Gesù Cristo era Dio, fatto carne allo scopo di morire. Che, la Parola, Lui e la Parola erano la stessa cosa. La Parola poteva semplicemente scorrere attraverso di Lui. Non ci sono per niente dubbi.

99 Dio sta cercando di ottenere qualcuno, attraverso la potenza santificante di Cristo, per cedere a quella Parola, così che Lui e la Parola possano diventare di nuovo uno, allora può usare la Sua Parola attraverso quella persona.

100 Ma, vedete, questo—questo giovane vide qualcosa in quest'Uomo, che era diverso dagli altri uomini. Sapeva che c'era qualcosa di diverso.

101 Perché, una volta Gli fu chiesto. “Quest'uomo non parla come gli uomini comuni. C'è qualcosa in questa Persona che è diverso. Mai un uomo ha parlato così”. Perché, quando parlava, Dio era lì a rispondere, a quello che Lui diceva.

102 Come ho detto molte volte, questa settimana, l'uomo è ancora uomo. Lodano Dio per quello che ha fatto, attendendo con ansia

quello che farà, sta per fare. Così siamo noi. Ma state ignorando quello che sta facendo. Sempre, l'uomo fa così.

¹⁰³ Gesù disse: “Voi sostenete di essere i—i figli dei profeti. E voi siete quelli che li avete messi nella tomba. E adornate le loro tombe”. Vedete?

¹⁰⁴ Stiamo—stiamo pensando a ciò che Dio ha fatto nel Giorno di Pentecoste e durante la prima epoca. E poi diciamo: “Dio verrà con qualcosa di grandioso”. E all'improvviso, ci passiamo (noi) proprio vicino, e non lo riconosceremo mai. La storia si dimostra sempre giusta, e si ripete. Passiamo, lasciamo che passi proprio vicino, e non ce ne accorgiamo.

¹⁰⁵ Ora, questo giovane aveva visto qualcosa di diverso. Vide che c'era una differenza in questo Gesù. Non era come gli uomini normali. Aveva visto cosa poteva fare quell'Uomo, che Dio era con Lui. Vide che la Sua vita, sebbene fosse contraria all'insegnamento della sua stessa chiesa, ma vide, che quell'Uomo, che Dio era con Lui.

¹⁰⁶ Come disse Pietro, dopo, nel Giorno di Pentecoste, disse. Oppure, credo che fosse in Atti, al 3° capitolo. Disse: “Voi uomini d'Israele! Gesù di Nazaret, un Uomo di cui Dio ha dato prove, tramite i miracoli e i segni che ha fatto! Vedete! Voi con mani inique. . .” Lui stava accusando quella generazione di averLo respinto. “Voi con mani inique avete crocifisso il Principe della Vita”.

¹⁰⁷ Ora, scopriamo ora che stiamo arrivando, nella nostra epoca. E qualsiasi insegnante della Bibbia sa che l'ultima epoca, di Pentecoste, è Laodicea. *Laodicea* significa “donna”, in greco, un periodo in cui le donne prendono il sopravvento.

¹⁰⁸ Non ho nulla contro le donne, fintantoché rimangono al loro posto. Se Dio avesse potuto dare a un uomo qualcosa di meglio, gliel'avrebbe dato. “Ma quando lei esce dal suo posto, è acqua nel sangue di lui”. Salomone lo disse. Lui è il più saggio che abbiamo mai avuto.

¹⁰⁹ Ma sono le donne nella politica. Venticinque anni fa, non mi diede il Signore una visione che mostrava che le donne, attraverso il permesso di votare, avrebbero eletto—eletto questo ricky che abbiamo qui adesso, un moderno Achab che sta lì con Izebel che lo ditoglie? E voi donne seguite la stessa direzione, perché lei è un modello del mondo.

¹¹⁰ C'è molta somiglianza con—con Israele, sapete. Arrivarono e presero una terra, e cacciarono fuori gli occupanti, e vi stabilirono il loro stesso sistema. Ed—ed è così che ha fatto l'America, ha ricacciato gli indiani e ha stabilito il nostro sistema. Israele aveva un grande uomo tra loro. Avevano per esempio Salomone, e—e Davide, e grandi guerrieri. Abbiamo avuto grandi uomini, Washington e Lincoln. Ma alla fine è arrivato qualcosa al trono che, attraverso la politica, ha portato

lì. E non fu Achab. Lui stesso era una persona piuttosto brava, in sé. Ma, quella donna dietro di lui!

¹¹¹ Sapete, che la Bibbia dice quella stessa cosa, nell'ultimo giorno qui? E voi, amate la vostra politica, voi democratici, amate la vostra posizione politica più di quanto amiate la vostra Bibbia e Dio, e voi l'avete eletto. Non sono un repubblicano. Sono un Cristiano. Sono qui per una cosa. A proposito di vendere i diritti di primogenitura, l'abbiamo fatto. Certamente, l'avete fatto. E ora ce l'avete, cosa ne farete? Avete dovuto farlo, per adempiere questa Scrittura, e la gente l'ha visto.

¹¹² Ora notate, ora, la ricca chiesa di Laodicea. Gesù rivela, in Apocalisse 3, dà a quest'epoca, quest'epoca pentecostale di Laodicea, la stessa opportunità che ebbe questo ricco, la stessa. Perché, Laodicea: "Bussò alla porta", ha dimostrato che la nostra vita organizzata aveva messo Cristo fuori. Perché, Cristo è la Parola: "Al principio la Parola era, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio", e la Parola è ancora Dio. E la Parola è stata messa fuori, per il nostro sistema organizzativo.

¹¹³ Ecco perché sono qui con questi Uomini d'Affari. Dio li aiuti, che non si organizzino mai. Ma non siete lontani da questo. Ricordatevelo soltanto. Io vi amo, e mi state dando un posto, e questo è stato un posto per il mio ministero. Ma prevedo che arriverà. Lo scritto è sulla parete. Ora, non fatelo. Accoglierete lo stesso caos che gli altri hanno accolto. Il diavolo cerca di uccidere il vostro leader da molto tempo. Se riesce a sbarazzarsi di lui, qualcosa accadrà. Sono solo uomini. Devono avere le proprie idee al riguardo. Avete messo un atto costitutivo qui non molto tempo fa sul vostro giornale. Non avreste dovuto farlo. Questo vi identifica come un'organizzazione. Noi, noi siamo un gruppo di fratelli, che, non importa cosa l'uomo creda, abbiamo comunione fraterna, cerchiamo di raggiungerlo. Lasciate—lasciate che la vostra Luce risplenda. Lui vedrà la luce.

¹¹⁴ Hudson Taylor disse, non molto tempo fa, che ci fu un ragazzo missionario che venne, disse, in India, disse: "Signor Taylor, ho appena ricevuto Cristo". Disse: "Devo ora andare a prendere la mia laurea, e—e così via, e prepararmi?"

¹¹⁵ Lui disse: "No. Vai, testimonia". Quindi penso che sia una buona idea. Vedete? Noi proviamo. . .

¹¹⁶ Vedete, se lo fate, vi avvolgete dritto in qualcosa. Scendete qui fuori e—e fate entrare molto programma istruttivo, mette Dio proprio fuori da questo.

¹¹⁷ Quando si riceve fascino, a Dio non piace il fascino. Hollywood è pieno di fascino. Hollywood brilla; il Vangelo arde. C'è molta differenza tra brillare e ardere. Hollywood brilla di luci e di classe, e il Vangelo arde con umiltà. Una bella differenza. Vedete? Vedete? Ora, lo dovete ricordare, fratelli miei e sorelle mie. Non—non brillate. Ardete!

118 Ora, troviamo, che a questo giovane, fu data l'opportunità di fare così. E lui—e lui . . . La rifiutò perché c'era un prezzo troppo alto per questo.

119 E io—io penso che sia la stessa cosa oggi. Noi, noi non vogliamo, non vogliamo ammettere ora, non vogliamo *dire* che non lo facciamo, ma le nostre vite lo stanno dimostrando. Lo sta dimostrando. Esattamente così.

120 Ma la—la Laodiceana L'ha messo fuori dalla chiesa su cui stava bussando, vedete, cercando di rientrare. E Laodicea Lo ha messo fuori perché loro—loro erano ricchi. Non avevano bisogno di niente. Erano proprio—proprio ricchi al massimo. E così dissero: “Noi siamo ricchi. Non abbiamo bisogno di niente”.

121 E Dio disse: “Voi siete nudi, poveri, miserabili, ciechi, non lo sapete”. Questo è il problema, quando non lo sanno.

122 Se un uomo è qui fuori per la strada, in quella condizione, nudo e cieco, beh, quasi chiunque avesse un cuore umano andrebbe da quell'uomo, direbbe: “Signore, lei è nudo. È qui fuori. È, è scoperto. E venga dentro”.

123 Ma se l'uomo si voltasse, dicesse: “Ora, occupati degli affari tuoi”. Vedete? Ora, cosa farete per quel tizio?

124 E qui, quando una chiesa pensa che sia così—sia così vestita, dentro la sua . . . è, nella sua presunzione, al punto che voi—voi pensate . . . E si va a portar loro la Parola. Voi dite: “Questo è contrario al nostro credo”. Che cosa? Avete svenduto, quindi, i vostri diritti di primogenitura. Quando, invece di essere affascinanti, dovremmo essere ardenti.

125 Invece di averne cinquecento o seicento, quello che mai è qui alla colazione . . . Va benissimo. Non ho nulla contro questo. Io sono—io sono proprio qui nel Nome del Signore Gesù. Invece di questo, dovrebbe esserci un ardore in mezzo a noi, dello Spirito Santo. Forse ce n'è solo una dozzina, che arde con la bellezza del Signore, il Signore Gesù sarebbe così su di noi che l'ardore del Signore sarebbe in noi.

126 Ma noi vogliamo brillare, più membri. Vedete? La chiesa ha sempre considerato l'adesione. Dio considera il carattere, non l'appartenenza.

127 Come ho detto questa settimana, Eliezer faticò, cercando di trovare il carattere. E quando trovò Rebecca, allora ebbe un momento terribile per farla rimanere ferma finché non fu in grado di farla vestire.

128 È la stessa cosa che succede con la chiesa. Troviamo il carattere nella chiesa pentecostale. Ma, di vestirla, e si va a dire qualcosa al riguardo, allora tutti si alzano: “Non lo vogliamo avere più. Non vogliamo avere questo”. Vedete? Trovate, quando avete un carattere su cui lavorare, ma poi voi—voi non riuscite a

farli stare fermi abbastanza a lungo, per portali indietro da dove sono caduti una volta.

¹²⁹ Tu, chiesa pentecostale, sei uscita proprio dal denominazionalismo. Ecco perché Dio ti ha portata fuori, era per essere la Sua Chiesa. Che cosa hai fatto? Ti sei proprio voltata, sei tornata dritta nella cosa da cui eri venuta fuori, “come un cane al suo vomito, e un maiale al suo pantano”. Le persone hanno fatto la stessa cosa. E ora non c'è molta differenza in voi. Vedete?

¹³⁰ Ora, spero che non pensiate che stia cercando di essere cattivo o scortese. Sono solo inviato qui. I miei giorni potrebbero essere pochi. Prendo posizione nel Nome del Signore Gesù, per dirvi qual è la Verità. Segnate le mie Parole, se non si avverano. State cercando di brillare. Smettetela. Ardetevi.

¹³¹ Ora, la ricca chiesa di Laodicea ha fatto la stessa cosa che fece il ricco giovane governatore, perché il prezzo era troppo grande. Non riuscì proprio ad accettare la Parola del Signore, perché lui agisse. Volle piuttosto prendere la sua via con il fascino del giorno, perché aveva un sacco di soldi, e poteva uscire nelle società de—del—del popolo e—e vivere il suo tempo.

¹³² Beh, è quasi il modo in cui siamo diventati. “Possiamo essere un'organizzazione come gli altri”. E la pentecoste non è un'organizzazione. È un'esperienza. “Noi possiamo essere *questo, quello, o altro*. Siamo proprio come gli altri”. Voi, voi avete più membri, ma cosa avete ottenuto quando li avete. Vedete? Non dovete farlo. È sbagliato. Che cosa state facendo? State facendo lo stesso errore avventato che fece questo giovane ricco. Vedete? Sì. Lo hanno messo fuori per il loro amore del mondo.

¹³³ Ora, esaminiamo alcune di queste persone del passato, e cosa fecero. E diamo un'occhiata al . . . dove ci troviamo oggi.

¹³⁴ E ora qualcuno disse, non molto tempo fa, come vi ho detto. “Cosa? Tu, essendo un predicatore, perché sei in giro con quegli uomini d'affari?” Dissi loro che ero un agente assicurativo di Vita Eterna. Quindi, è così.

¹³⁵ Ed è quello che Gesù stava provando. Questo giovane aveva visto qualcosa in Lui, ora, che era diverso, e riconobbe che Egli aveva Vita Eterna. Così invece di andare dal suo rabbino, venne da quella Persona che vide che era esattamente la Parola rivendicata di Dio.

¹³⁶ Dio e Cristo erano la stessa cosa. Perché, Cristo disse: “Non sono Io che compio le opere, è il Padre Mio”.

¹³⁷ E come ho predicato su alle Assemblee Centrali, o alla Prima Assemblea, l'altra sera, come la grande natura di Dio proiettò Gesù. Vedete, tutto il resto della natura era caduto. Non poteva prendere un profeta, perché era nato dal desiderio sessuale, ed

era una natura caduta. Ma Dio, nel Suo amore, proiettò Uno senza peccato. E quindi Questo era così perfetto con il Padre, solo un corpo che era qui, chiamato il Figlio, che la Parola era Lui. Giovanni lo spiega nel 1° capitolo. “Nel principio la Parola era, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne”. Vedete?

138 Un modo ora: “La Parola del Signore veniva ai profeti”, ma Gesù era diverso da quello. Lui era la Parola. Vedete? Il profeta poteva dire solo quello—quello che gli veniva messo in bocca da dire. Ma Gesù era quella Parola, che l'intera Parola di Dio poteva scorrere attraverso Lui. Senza...E Lui poteva creare, fermare i venti e le onde, e quant'altro, perché era Dio, sempre nella Parola.

139 Ora Dio sta cercando di trovare una Chiesa attraverso cui possa proiettare la Sua Parola. Vedete, Dio veglia sulla Sua Parola, per—per—per rivendicarLa.

140 E come può rivendicarLa quando neghiamo che sia la Verità. Vedete?

141 Quindi, questi sacerdoti, con la loro parola, sebbene nel loro modo di pensare fossero esattamente giusti; Farisei, Sadducei, Erodiani, e qualunque cosa fossero. È arrivato di nuovo quel momento. Vedete? Ognuno nel suo proprio pensiero, fanno semplicemente ciò che è giusto, come era al tempo dei Giudici.

142 Beh, c'è un riferimento finale da qualche parte, e quel riferimento finale è la Parola di Dio, perché Egli era la Parola.

143 Ora, troviamo che loro amavano queste cose più di quanto amassero Dio. La Bibbia ha detto che lo avrebbero fatto. Adesso viviamo in quel giorno. Adesso, se una profezia ha detto una certa cosa, la vediamo accadere, allora noi—noi dobbiamo riconoscere dov'è il nostro errore. Dobbiamo riconoscere dove dobbiamo evitare. Ora, il libro dell'Apocalisse, il 3° capitolo, insegna questo, che saremmo stati in quest'Epoca. E ci siamo.

144 Ora, che dire di alcuni di quelli, se avessimo il tempo di soffermarci su questo a lungo? Ma sbrighiamoci, per finire, perché avrei dovuto andarmene un'ora fa.

145 Ma guardate qui. *Questa* viene prima, ovviamente, la Parola di Dio. Adesso esaminiamo alcuni degli assicurati di questa Vita Eterna e vediamo cosa costò a loro, i detentori della Parola Eterna.

146 Ora: “Fratello Branham, hai detto: ‘Parola Eterna’”. Sissignore.

147 Eterno non ha mai avuto inizio. Eterno non ha fine. E una parola è un pensiero espresso. Era il pensiero di Dio prima che ci fosse un mondo, o una stella, una luna, o qualcosa. Era il pensiero di Dio, quello che voleva fare. E quando ha pronunciato la Parola, è Eterna, perché non può produrre altro che qualcosa

di Eterno. È l'unico modo in cui abbiamo Vita Eterna, è quando ci sbarazziamo di questa vita perversa e riceviamo Vita Eterna. Che è Dio, *Zoe*, la Parola proprio in voi. E poi viene la Parola proprio attraverso di voi e Si manifesta.

148 Ed è quello che vide questo ricco, che questo Gesù poteva stare là e identificava le Scritture.

149 Gesù Stesso disse: “Se Io non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi. Investigate le Scritture, perché in Esse pensate di avere Vita Eterna, ed Esse sono Quelle che dicono Chi sono Io. Sono Quelle che testimoniano di Me”. Vedete? Ma l'avevano così indottrinato, come l'abbiamo oggi, che non riuscivano a vederLo.

150 Ora guardate. Noè fu chiamato dalla Parola di Dio, e fece un investimento in Dio, la Parola di Dio della promessa. Si ripromise, non importa quanto—quanto sembrasse brutto, e quanto non ci credesse il resto del mondo, Noè fece quell'investimento. Investì in Dio, sebbene fosse contrario alla scienza. Potremmo rimanerci a lungo.

151 Al Signore piacendo, voglio predicare su “il conto alla rovescia”, domenica pomeriggio, vedere dove viviamo. Va bene.

152 Notate, lui...Era contrario al loro credo religioso. Era contrario alla ricerca scientifica di quel tempo, che ci fosse pioggia nei cieli. Non aveva mai piovuto. Così, quindi, lui dovette prendere una posizione, e fare un investimento. E lo fece, nella promessa di Dio. Satana lo provò in ogni modo possibile, ma lui rimase aggrappato al suo investimento. E ripagò, al tempo della fine, salvandogli la vita.

153 Ora, uomini d'affari, quale investimento migliore di quello potreste fare, al tempo della fine dove siamo? E anche la scienza stessa ora si presenta, è con noi, e ci dice che è giusto, “l'ora di mezzanotte si sta preparando a scoccare”. Beh, a cosa serviranno le nostre grandi cose? A cosa servirà la nostra grande denominazione, un milione in più, e avanti così, e costruirle così, quando la Vita Eterna sta aspettando laggiù? E noi abbiamo l'opportunità, e siamo invitati a ricevere questo Cristo, che—che Dio potrebbe prendervi e posizionarvi nella Sua Parola a tal punto, che quando parlate, le cose che—che sono previste, e predette, e così via, potrebbero operare proprio attraverso di voi, ogni volta precisamente. Non fallisce mai. Non può fallire.

154 Oh, voi dite: “L'ho visto provato”. Sì. Lo so. E lo vedete fallire, dove c'è imitazione.

155 Ma quando vedete qualcosa di genuino, non può fallire, perché è Dio. E Dio stabilisce queste cose come esempio, perché altri possano vedere.

156 “Come,” dite voi, “come viene? Digiunando tutta la notte?” Quello va bene. “Riunendosi in preghiera tutta la notte?” Quello va ancora bene.

157 Ma l’obbedienza alla Parola è da dove viene, obbedendo alla Parola. Vedete? Va bene.

Ora, ripagò, salvandogli la vita.

158 Lasciate—lasciate che investighiamo un altro investimento. Quello, un uomo di nome Daniele, lui sapeva. Stava andando. . . La chiesa si stava abbassando tra le persone mondane, quindi sapeva che l’intera faccenda sarebbe finita così.

159 È esattamente ciò che vediamo ora. Pentecoste è andata fuori in mezzo al mondo.

160 Pensando al Fratello Glover seduto qui. Credo che sia con la gente di Foursquare. E stavo parlando un giorno con il Fratello Shakarian e—e quella nobile persona, il Fratello McPherson, il Fratello Rolf McPherson. Eravamo seduti dentro, e stavano parlando.

161 Ero andato a casa di qualcuno che era stato associato a una specie di una—una pioggia degli ultimi giorni o qualcosa del genere. E uno degli insegnanti mi stava rimproverando riguardo a questo, perché io “ero venuto prima al Tempio? E poi in seguito. . . Ovvero, tenermene lontano”.

162 Dissi: “Beh, ora, ricorda soltanto, che il luterano fu un’ultima pioggia per il cattolico. E Wesley fu l’ultima pioggia per la Lutero. E Pentecoste fu l’ultima pioggia per la Wesley. La signora McPherson fu l’ultima pioggia per la Pentecoste. Sono tutte ultime piogge. I figli hanno fame. Se non riescono a trovare qualcosa da mangiare, mangeranno in un bidone della spazzatura. Ma Dio produrrà il Cibo se solo sono pronti a prenderLo”.

163 E la signora McPherson, quella nobile signora, si alzò e disse: “È vero, Fratello Branham”. Lei veniva da un buon ambiente pentecostale. Disse. . .

164 Io dissi a Rolf: “Fintantoché qui, che il nostro Tempio si è allontanato molto da quel qualcosa di cui la signora McPherson stava parlando a loro”.

165 E sono arrivati a fare dottori, e dottorati e laureati in legge, e cos’è quello se non solo un mucchio di sabbia che vale un milione di dollari, e che in mano loro è una cosa inutile? Ciò di cui avete bisogno è un ritorno ai principi e alla sincerità del Vangelo, indietro alla vera cosa pentecostale che produce Cristo nella vita delle persone. Proprio così. Vedete? Noi, noi ci allontaniamo da quelle cose vere.

166 E questo ricco qui lo vide. E riconobbe che Gesù ce l’aveva. E Gli fu chiesto: “Come posso averlo?” E Gesù glielo disse, e il prezzo era troppo grande.

167 Ecco cosa stanno facendo le Assemblee di Dio, Foursquare, Unità, e tutte le altre. “La cosa, il prezzo, è grande”.

168 Torniamo proprio a quella sincerità della Parola, crediamoCi, così Dio può rivendicare Se Stesso.

Voi dite: “Lo farà?” Certo. Lo fa.

169 La vostra vita brillerà molto più forte della vostra testimonianza che potreste mai dare. La vostra vita è così—così rumorosa che le persone non capiscono neanche la vostra testimonianza. Ecco, dove, sincerità e sacralità. Cinque brave persone, veramente ripiene di Spirito, faranno di più a Phoenix di tutti i membri che abbiamo, se sono consacrati a Dio, con una vita sincera, perché Dio muoverà la Sua Parola attraverso lì e rivendicherà che Quella è la Verità. E all'improvviso, le cose accadono. Quindi voi proprio . . . Non riuscite a trattenerlo.

170 Stefano fu tutto ciò di cui Lui ebbe bisogno, per le corti del Sinedrio, il concilio quella mattina, era un uomo che poteva stare là con la Verità nel cuore, dove sapeva. Ed Essa ha detto: “Egli splendeva come un Angelo”. Vedete, sapeva di cosa stava parlando. La Parola lo sosteneva. Lui La pronunciò, disse: “I nostri padri giù in Mesopotamia”, e così via, e glieLa spiegò. Disse: “Voi di collo duro, incirconcisi di cuore, orecchie! Resistete sempre allo Spirito Santo. Come hanno fatto i nostri padri, hanno fatto i vostri padri, così fate voi”. Vedete? Quell'uomo sapeva di cosa stava parlando. Espose la Scrittura, poi gli costò la vita. Ma era sincero, perché sapeva in cosa credeva, e Dio lo rivendicò.

171 E mentre lapidavano a morte la cara creatura, si sollevò e disse: “Vedo Gesù in piedi alla destra di Dio”, quando le zolle lo stavano massacrando. Eppure, Dio . . . Non credo che ne sentì un pezzettino. Dio Se lo strinse tra le braccia, e lo cullò nella culla della pace finché non andò a stare con Dio. Lo sapeva. Lui, lui lo sapeva, e là Dio stava rivendicando. Persino nella sua morte, vide Gesù in piedi alla destra.

172 Daniele, sapeva che il mondo sarebbe entrato nella chiesa, e lo fece. Ma guardate. Lui stipulò una di queste polizze sulla Vita Eterna con Dio, e si propose nel cuore che non avrebbe compromesso il suo investimento. Amen. Quella chiesa, di quegli Uomini d'Affari, se voi gente poteste solo prendere quell'atteggiamento, se solo poteste operare a tal fine, quel risultato, che non contaminerete questo investimento che avete fatto in Cristo, con le cose del mondo, e il fascino.

173 Beh, qualsiasi cosa che può brillare e ardere, e cosa va a prenderlo? Una scimmia. Proprio così. Le scimmie cercano sempre qualcosa che sia brillante. Vedete? Proprio così. Notate, noi lo siamo. Ecco cosa intendo. Vedete? [La congregazione applaude—Ed.] Il diavolo farà di voi delle scimmie, se può. Sta cercando di farvi pensare che provenite da una, comunque, così,

con i loro sistemi educativi e le cose di questo tempo. Ma non è così. Proprio così.

174 Daniele si propose nel cuore che non si sarebbe contaminato con il mondo. Avrebbe mantenuto la tradizione che Dio aveva stabilito, i comandamenti di Dio.

175 Perché voi donne e uomini non potete fare la stessa cosa? Ma Marilyn Monroe o qualcuna si è tagliata i capelli, e poi la moglie di qualche predicatore ha fatto la stessa cosa, e voi pensate di avere il diritto di farlo. Quello non vi esonera dalla Parola di Dio.

176 E voi predicatori lasciate che vostra moglie vi comandi. Che vergogna! Che—che—che parola, di essere un *uomo*. “Un servo di Cristo che non sa controllare la propria casa, come controllerà la casa di Dio?”

177 “Beh”, voi dite, “Fratello Branham, quelle, quelle sono solo cose di minore importanza”. Va bene.

178 Mettiamo a posto le cose di minore importanza, poi andiamo a qualcosa di più grande. Vedete? Poi parleremo dello Spirito Santo, e le—e le cose di come ricevere i doni Divini.

179 Come qualcuno di . . . fece questa cosa scortese, ma mi fu detto, disse: “Tu urla sempre a quegli uomini su *questo*, e sul permettere che le loro mogli facciano *quello*, e sull’indossare pantaloncini, e fuori per le strade, e—e questi vestiti davvero sexy, sex appeal”.

180 È molto raro che venga mai detto dal pulpito. Pensano proprio che sia una normale routine. Abbiamo bisogno di un uomo di Dio, qualcuno che salga lassù e condanni quella cosa.

181 Dicono: “Beh, dovresti insegnare a quelle donne come ricevere doni spirituali. Insegna loro qualcosa di importante”. Me lo disse un grand’uomo. Mi impose le mani, disse: “Pregherò per te”. Disse: “Non . . . Allontanati da quello”. Disse: “La cosa, Dio ti ha mandato per pregare per i malati”.

182 Dissi: “Se Dio ha mandato un uomo, lo ha mandato con tutto il Vangelo se mai lo ha mandato Lui”.

Disse: “Beh, danneggerai il tuo ministero”.

183 Dissi: “Qualsiasi ministero che la Parola danneggerà dovrebbe essere danneggiato”. Esatto. Certamente.

Disse: “Beh, la gente ti rifiuterà”.

184 Dissi: “Non ho programmi radiofonici e programmi televisivi da sostenere. Sono libero in Cristo. Predico solo quello che Egli mi dice lì”. Amen. [La congregazione applaude—Ed.] “Non ho bisogno di offerte”.

185 Non ho bisogno di altro che della grazia di Dio, per stare in piedi e dire la Verità; e non scendere a compromessi sulla Parola di Dio, per trarre qualche profitto extra o cose losche, solo per aiutare qualcuno, per prenderli e renderli due volte di più figli

dell'inferno di quanto non fossero all'inizio. Dir loro la Verità. E quando mi ritrovo lì alla fine della mia strada, posso dire: "Il sangue di nessuno è su di me". Questo è il mio desiderio. "Non mi sono sottratto dal dichiararvi il pieno consiglio di Dio". Ora, come si può insegnare alle persone—persone l'algebra quando non vogliono imparare nemmeno il loro ABC?

Disse: "La gente ti ritiene un profeta, un veggente".

E io dissi: "Io non lo reclamo".

Disse: "Ma la gente lo sostiene. Dovresti insegnar loro delle cose profonde".

¹⁸⁶ Dissi: "Come si può insegnar loro cose profonde quando non vogliono nemmeno imparare il loro ABC?"

¹⁸⁷ Credere sempre Cristo [In inglese: Always Believe Christ—N.d.T.]: ABC. Esatto. Ma non lo faranno. Quindi come si insegnerà loro la misura della radice quadrata e così via, la vera matematica di Dio? "Come fai a vedere visioni? In che modo accadono queste?" My!

¹⁸⁸ Voi volete premere su una certa piccola cosa, quella, un piccolo gruppo denominazionale che sembra essere una cosa insignificante per voi, e un piccolo qualcosa di luccicante a cui vi afferrate. "E se mi capitasse di arrivare alla—la Parola, o qualcos'altro del genere, il mio presbitero di stato mi metterà fuori, o il mio vescovo mi butterà fuori". Beh, se si viene a Dio, si verrà comunque buttati fuori. Quindi qual è la differenza? Preferirei essere. . . Se si viene buttati fuori, si viene buttati dentro. Quindi ecco tutto. Vedete? Vedete?

¹⁸⁹ Ci sono tre cose. Dio tratta sempre nei tre. Lo sappiamo. È perfezionato nei tre. Ricordate, ai giorni di Noè, entrarono *dentro* l'arca. E ai giorni di Sodoma. . . Gesù parlava di questi due. Ai giorni di Sodoma, andarono *fuori*. Andarono *dentro*, al tempo di Noè. Andarono *fuori*, al—al tempo di Sodoma. E poi vanno *in alto*, in questo tempo. Sì. Vanno dentro, vanno fuori, vanno in alto! Vedete?

¹⁹⁰ Ecco di cosa abbiamo bisogno ora. Abbiamo bisogno di un evento di ascesa. Abbiamo bisogno di un'ascesa da queste cose e cose mondane che ci hanno così vincolati.

¹⁹¹ Daniele non si sarebbe contaminato. Guardate, avrebbe osservato quella Parola al punto che Essa avrebbe potuto scorrere attraverso, la Parola. Cosa fece? Mandò giù un Angelo. Esso protesse la sua vita. Non si rovinò.

¹⁹² I giovani Ebrei furono determinati. Dissero: "Tutti gli altri s'inclinano quando suonano i flauti, e quando i vescovi dicono: 'Battete i piedi'. E gridano: 'Ranocchio', loro saltano. Ma", disse lui, "noi non lo faremo. Voi potreste farlo. Siete in grado di bruciarci. Siete in grado di buttarci fuori. Siete in grado di fare *questo*, o *quello* o l'*altro*. Ma comunque non ci inchineremo

alla vostra immagine”. Vedete? Non avrebbero contaminato il loro investimento. Sarebbe stata la Parola. E, la Parola, su cui sarebbero stati. E quando arrivò il momento di prendere una decisione, sarebbero stati dalla parte della Parola. Gli salvò la vita. Ebbe un quarto Uomo laggiù.

¹⁹³ C'è qualcosa di cui abbiamo bisogno stamattina, è quel quarto Uomo, tra di noi. Proprio così. Proprio così. Quello, adesso.

¹⁹⁴ Ora, Pietro, una volta, non era—era altro che un pescatore. Aveva un'attività, un pescatore. Ma sapete una cosa? Vide qualcosa in Gesù Cristo, che suo padre. . . Beh, sapete, suo padre, Giona, era un grand'uomo. Era un pescatore.

¹⁹⁵ Farò solo un piccolo dramma qui giusto prima che concludiamo, così nei prossimi minuti. Noi. . . Proprio le undici e mezzo, se riuscite a resistere ancora un po'. Così, noi, andremo avanti.

¹⁹⁶ E so, che Giona potrebbe aver detto a suo figlio, giusto con un piccolo dramma, quando prende lui e Andrea in grembo. E i suoi capelli grigi splendevano, dopo giorni di pesca, in cui dovevano confidare, ogni giorno, per il loro pane quotidiano. E posso vederlo seduto lì, dire: “Figlio mio, ascolta, Simone. Ci—ci sarà un tempo. Ho sempre voluto vedere il Messia. E abbiamo sempre creduto questo, perché ci è stato promesso Uno. Ma, ascolta, Simone, figlio mio. Ci saranno molte cose fasulle che sorgeranno” e ci furono, “prima che arrivi il vero Messia. Ma”, disse, “tu riconoscerai questo Messia, Simone, perché sarà esattamente con la Scrittura. E tutti gli altri saranno contro di Lui”. Vedete?

¹⁹⁷ “Ma questo Messia lo dimostrerò, perché noi siamo Giudei. Ci viene insegnato a credere a quei profeti. Perché, il Signore Dio ci ha detto: ‘Se c'è uno spirituale tra voi, o un profeta, Io il Signore gli parlerò in visioni. E quello che dice avverrà, e riconoscerete che quell'uomo è un profeta’. E Mosè ci disse che il nostro Messia sarebbe stato un profeta. E tu osservaLo. Ora, non ne abbiamo avuto uno per centinaia e centinaia di anni. Ma, sapendo questo”.

¹⁹⁸ Dopo l'anziano gentiluomo venne a mancare. E un giorno Andrea si era sbalordito, giù ad ascoltare un—un uomo che parlava, che stava profetizzando di un Messia in arrivo. E dopo un po', questo Messia venne sulla scena.

¹⁹⁹ E ora—ora, Giovanni, che Lo stava aspettando, vide scendere il segno di Dio. “Iehovah, il Dio che parla con una Voce, e sotto forma di una colomba, che Lo illumina, e la Voce che dice: ‘Questo è il Mio diletto Figliolo nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare’”. “Nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare dentro”, lo stesso modo, cambia solo il verbo prima dell'avverbio. Vedete? Ora: ‘Nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare, o

compiaciuto di—di prendere dimora’. Lui, Mi ha soddisfatto. Ha fatto proprio quello che Io—Io so che dovrebbe—dovrebbe fare, e quello che ho detto che avrebbe fatto”. Ora, e quando Pietro stava, cioè intendo. . .

²⁰⁰ Andrea, stava lì, vide questo. Quindi vide Gesù il giorno dopo, disse: “Maestro, dove dimori?”

Egli disse: “Vieni, vedi”.

²⁰¹ Così poi andò a dirlo a suo fratello. Dopo essere stato con Lui tutta la notte, il mattino seguente era pienamente convinto che Quello fosse il Messia. E la mattina dopo, andò a prendere suo fratello. E lo portò, disse: “Vieni. Abbiamo trovato il Messia”.

²⁰² Posso immaginare Simone che dice: “Ora, aspetta solo un minuto. Io sono un pescatore commerciale qui. Sono un—sono un Fariseo quassù. Appartengo alla stessa chiesa a cui apparteneva mio padre. E ho avuto tutta questa roba del Messia, per tutto il tempo”.

²⁰³ “Ma aspetta un minuto, Simone. Ricordi l’insegnamento della—della nostra Parola? Ricordi cosa. . . So che hai visto tutta questa roba. Ma papà non ci aveva predetto che sarebbero emerse tutte queste cose con fascino, ma che non sarebbe stato questo? Ma avremmo saputo che sarebbe stato un uomo Scritturale. Sarebbe rimasto con la Parola perché Lui sarà la Parola”. Vedete? Quindi loro non riuscivano proprio a comprenderlo.

Così Simone si avvicina, e disse: “Beh, suppongo che andrò a vedere”.

²⁰⁴ E non appena venne alla Presenza di Gesù. . . Ora, aveva lasciato una giornata di pesca, del suo pane quotidiano. Era un uomo d’affari, vedete. E così venne a questa riunione. E in questa, si avvicina.

²⁰⁵ E quando Gesù posò gli occhi su di lui, disse: “Ecco un Israelita in cui non c’è frode”. Vedete? Guardate. No, mi dispiace. Ho citato l’uomo sbagliato.

²⁰⁶ Ecco cosa disse. Disse: “Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona”.

²⁰⁷ Allora Pietro stipulò una polizza. Vedete? Fece un investimento proprio lì. Non solo Lui sapeva chi era, ma conosceva quell’anziano devoto padre che gli aveva detto cosa sarebbe successo. E vide la Parola rivendicata. Quel ricco giovane governatore potrebbe essere stato presente, a vedere quella stessa cosa. Ma Pietro fu pronto a vendere la sua attività e la sua adesione, e a fare un investimento. Gli fece qualcosa.

²⁰⁸ Che dire di Natanaele? Aveva questa piantagione là fuori, come avete qui a Phoenix. E—e un giorno era là fuori. Ed era uno studioso della Bibbia. E quando Filippo vide fare questo, andò da lui e gli disse, disse: “Ehi! Noi—noi abbiamo trovato il Messia di Cui parlava Mosè”.

Disse: “Su basta!”

“Gesù di Nazaret, il Figlio di Giuseppe”.

²⁰⁹ Disse: “Ora, potrebbe esserci qualcosa di buono che viene fuori da un posto come quello? Ho guardato. Chi hai detto che era?”

“Gesù di Nazaret”.

²¹⁰ “Ho guardato ognuno dei nostri presbiteri, e nessuno di loro ha detto qualcosa su di Lui. Non abbiamo un seminario scolastico da cui sia venuto. No”.

²¹¹ Sapevate che, lungo tutta la Bibbia, i profeti che sono sorti, non sappiamo da dove siano venuti? Niente origini per loro. Vennero solo sulla scena, e se ne andarono proprio allo stesso modo. Non avevano esperienze da qualche parte. Vennero per portare le persone che si erano staccate, e riportare quelle estremità e riallacciarle alla Bibbia. Vedete?

²¹² Da dove venne Mosè? Un umile genitore. Conosciamo solo il suo genitore, non sappiamo nulla delle sue origini.

²¹³ Guardate Elia. Non sappiamo nemmeno chi fossero il suo papà e la sua mamma; venne solo sulla scena.

Guardate Abdia. Guardate tutti gli altri.

²¹⁴ Guardate Amos, di cui abbiamo parlato l'altra sera. Nessuno sa da dove veniva. Era un mandriano. È tutto quello che sappiamo. Venne solo sulla scena.

²¹⁵ Eppure, quando ebbe finito la sua opera, come il grande Elia, Dio gli fa fare il viaggio in un carro dritto in Cielo. Vedete?

²¹⁶ Non sappiamo da dove vengano. Non hanno scuole né origini. Dio li suscita semplicemente, per ribattere quella Parola. E non hanno legami denominazionali a cui legarli, e dicono che si debba fare *questo*, o li mettono fuori.

²¹⁷ Guardate anche Giovanni Battista, quel grande profeta rinomato, persino nel lignaggio di un sacerdote, ma non andò mai alle scuole di suo padre. Lui doveva introdurre il Messia.

²¹⁸ Non poteva. Beh, ognuno diceva: “Ora, tu conosci il dottor Jones qui. È un brav'uomo. Tu sai che lo riconosci come Messia”. Non poteva essere persuaso da un gruppo di uomini così.

²¹⁹ Andò nel deserto, perché il suo—il suo compito era importante. E ci rimase fino a quando non ebbe udito da Dio. E sapeva quello che Lui sarebbe stato. E quando Lo vide arrivare, disse: “Ecco l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo”. Gli altri non videro mai niente. Ma lui Lo vide.

²²⁰ Natanaele, rimase piuttosto sorpreso. Ma quando si avvicinò, gli raccontò di ciò che aveva detto a Pietro. Disse: “Ora, sai che noi siamo studiosi della Scrittura. Sappiamo che il Messia sarà un profeta”.

221 Quindi, quando venne sulla scena, beh, si avvicinò a Lui. E Lui disse . . . Si presentò nella congregazione. E Gesù lo guardò, disse: “Ecco un Israelita in cui non c’è frode”.

Lui disse: “Maestro, quando mi hai conosciuto?”

222 Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse. Quando eri sotto l’albero, in una riunione di preghiera là fuori, Io ti ho visto”. Che occhi!

223 E subito fece un investimento. Cosa fece? Proprio davanti al suo rabbino, sacerdote, e tutto il resto, ammise la sua ipocrisia. Cadde sui piedi . . . e dai piedi, in ginocchio, e disse: “Maestro, Tu sei il Figlio di Dio. Sei il Re di Israele”.

224 Quando, molti di quegli uomini di alto livello stavano là intorno, e tutte le loro forme e altre cose, e dissero: “Quest’Uomo è Belzebub”.

225 E Gesù disse loro che stavano bestemmiando, chiamando lo Spirito di Dio una cosa malvagia. Vedete? Certamente. Oh, my!

226 La piccola donna al pozzo, che dire di lei? Certamente aveva un investimento. Quando venne là fuori, con tutte le sue cose immorali. La chiesa l’aveva portata a un punto che lei non sapeva dove fosse, e così si diede alla prostituzione; ma un cuore semplice e umile.

227 Forse questa è una parola grossa, e voglio che la prendiate nel modo giusto. Lei era predestinata alla Vita Eterna. “Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà”. Lei doveva venire per l’Acqua, e La prese, ma non dal pozzo di Giacobbe. Vedete? “Nessuno può venire se non che il Padre lo chiami prima. E tutto quello che Mi ha dato verrà. Lo resusciterò negli ultimi giorni”. “Coloro che Egli ha preconosciuto, ha chiamato; coloro che ha chiamato, ha giustificato; coloro che ha giustificato, ha santificato; cioè, già, ha glorificato”.

228 Guardate. Quando quella Parola, segno, Parola, rivendicazione Scritturale scese su quei rabbini e quei sacerdoti, dissero: “Quest’uomo è il diavolo”.

229 Ma quando scese su quella piccola prostituta, che cosa accadde? Subito balenò a Vita.

230 Quei rabbini dissero: “Quest’Uomo ha una telepatia. Quest’Uomo è un—un—un indovino. È così che può dire a quelle persone. È un indovino”.

231 Ma non appena Quello colpì quella piccola prostituta, in quella condizione! Se ha potuto avvertire quella prostituta, in quella condizione, cosa dovrebbe fare alla chiesa pentecostale che afferma di avere lo Spirito Santo? Vedete cosa intendo dire? Spero che non vi passi sopra la testa. Vedete? Vedete? Che cosa dovrebbe fare a noi? Ma non appena balenò sugli uomini . . .

²³² Appena balenò sulla piccola donna, lei non disse mai: “Tu sei un—sei Belzebub”. Guardatela. Lei disse: “Signore, vedo che sei profeta. Ora, noi sappiamo. Sappiamo. Siamo in attesa che venga Uno. Non abbiamo avuto profeta da centinaia di anni. Ma sappiamo che il Messia sarà un Profeta. Sappiamo che ci dirà queste cose quando viene”.

Gesù disse: “Io son Desso”.

²³³ Ora, lei riconobbe, che un Uomo che aveva potuto dirle questo, era sicuramente sincero, perché aveva la Parola. La Parola era con Lui, perché la Parola veniva al profeta. Ne aveva la vera interpretazione, perché Lui era la Parola. E non appena la colpì, fu subito interessata a una polizza. Volle un investimento, subito. Volle un po’ di quell’Acqua che non doveva venire al pozzo per attingerLa. E appena La vide, le infiammò il cuore.

²³⁴ Andò giù in città, disse: “Venite, a vedere un Uomo Che Mi ha detto le cose che ho fatto. Non è costui il vero Messia? Non è costui quello che il Messia dovrebbe essere?”

²³⁵ E la Bibbia ha detto che la gente della città credette in Gesù a causa di quello che Lui aveva fatto a quella donna. La sua testimonianza portò quella città a convertirsi. Ora, Lui non fece mai miracoli. Sapeva che sarebbe arrivato Filippo a farli.

²³⁶ Quindi, come, Giovanni che non fece mai miracoli, perché Gesù sarebbe venuto dopo di lui.

²³⁷ Ora, scopriamo questo, che loro investirono in questa polizza, subito.

²³⁸ Lasciatemi prendere solo un altro o due, se volete scusarmi un minuto, qualche.

²³⁹ Nicodemo, un giorno, ammise la verità. Sapete, venne di notte, per fare un investimento, e scoprì che la Banca era aperta. È sempre aperta. Pensò: “Beh, la Banca sta facendo affari durante tutto il giorno, per questi investimenti, ma credo che io andrò di notte”. E, ma La trovò aperta, pronta. E disse: “Maestro, sappiamo che sei un Uomo mandato da Dio. Nessuno potrebbe fare queste cose come stai facendo Tu, a meno che Dio non sia con lui. È assolutamente impossibile”. Vedete, ammise a quel punto, a tutto il mondo denominazionale, che sapevano che Essa fosse così. Ma per pregiudizio, e orgoglio, e popolarità sociale del giorno, proprio come fece quel giovane ragazzo ricco, per prestigio e accordi sociali, e non vollero rinunciare al mondo.

²⁴⁰ Proprio esattamente come questa nazione non vuole un uomo devoto lassù a correggerci. Ecco perché siamo tarlati dal comunismo. Non vogliono prendere un uomo devoto. Eleggeranno qualcuno che possa lasciarli vivere come vogliono. È facile per noi americani e noi Cristiani dirlo, ma quando scendiamo e . . .

²⁴¹ Ora parliamo e chiariamolo una volta. Voi membri di chiesa volete la stessa cosa. Volete un predicatore, voi donne, che non vi condanneranno per come vi vestite e vivete, qualcuno che darà una pacca sulla spalla a voi gente e vi dirà, che: “Puoi fare *questo*, *quello*, e *l’altro*. E puoi agire come il mondo e vivere come il mondo, e conservare ancora la tua professione di Cristo”. Voi volete quelle cose. Le votate. Rimuoverete un uomo devoto della vostra comunità, per ottenere un uomo così lì dentro. È il desiderio. È lo spirito della nazione. È lo spirito degli ultimi giorni, volete confessare e mantenere la vostra professione: “Io sono *questo*, sono Pentecoste, sono metodista, battista”, e ancora vi tenete a questo e vivete come volete.

²⁴² Izebel aveva il paese nella stessa condizione, ma Dio mandò loro un pastore. Elia era il pastore di lei. Oh, non voleva ammetterlo, ma lo era, lo stesso. Sì. Certamente.

²⁴³ “Dio era in grado da queste pietre di suscitare figlioli ad Abraham”. Dio non deve passare per il vostro gruppo né un altro gruppo. Lui è Dio. Fa quello che vuole, e lo farà. Solo una cosa non può fare, cioè, negare la Sua Stessa Parola.

²⁴⁴ Quindi, Nicodemo venne, e volle fare un investimento, e trovò proprio quello che stava chiedendo. Era sincero. Lui—lui La trovò.

Dobbiamo sbrigarci.

²⁴⁵ Luca 24:49, c’era stato un gruppo di persone che aveva fatto un investimento. E Gesù disse loro, in Luca 24:49, a quei centoventi: “Andate lassù al Giorno di Pentecoste lassù, e aspettate finché siate rivestiti della virtù dall’Alto. Vi manderò qualche interesse su questo con voi, investimenti che avete fatto”.

²⁴⁶ Lui li aveva trovati. Come prese solo quel gruppo? Come prese quel gruppetto?

²⁴⁷ Un giorno quando Lui aveva un ministero di guarigione dei malati e di dimostrazione della Sua Messianicità, beh, tutti: “Oh, meraviglioso, Maestro! Oh, vieni nella nostra chiesa. Tieni una riunione qui, Maestro. Ti vogliamo *qui*. Ti vogliamo *qui*”. E un grande gruppo iniziò a seguirLo.

²⁴⁸ Ma un giorno, quello, Dio cambiò quel ministero in Lui, da miracoli all’insegnamento della Parola.

²⁴⁹ Sicuramente riuscite a leggere tra le righe. Non siete così ciechi. Se così, potete porvi una matita tra gli occhi e accecarvi gli occhi, notate, notate, una matita che scriverebbe la Parola di Dio.

²⁵⁰ Notate, non appena Dio cambiò il Suo ministero dai Suoi miracoli. I Suoi miracoli continuarono, ma non così. Cominciò a dir loro la diretta Verità della Scrittura e dove loro si trovavano.

La folla si allontanò da Lui. “Questo Linguaggio è duro”. Cosa accadde?

251 I settanta che Lo seguivano, che Lui aveva ordinato, anche loro se ne andarono via. Dissero: “Chi può capire una cosa come Questa. È tutta contraria a ogni cosa che ci sia mai stata insegnata”. Cosa accadde?

252 E Lui Si rivolse ai dodici e disse: “Anche voi volete andarvene?”

253 Fu quando Pietro disse quella meravigliosa parola: “Signore, dove ce ne andremmo? Dimmi qualcosa di meglio”.

254 Oh, Dio abbi misericordia! Dove si può trovare un credo che sia migliore della Parola di Dio? Dove si può trovare un amore che sia più profondo dell’amore di Gesù Cristo? Dove si può trovare una soddisfazione più profonda della soddisfazione che dà Gesù Cristo?

255 Quello che vi fa fare le cose che fate, è perché siete. . . Mostra un vuoto, una donna che porta gli occhi blu, e si taglia i capelli, e porta la manicure. E un uomo che starà e consentirà a sua moglie e ai suoi figli di comportarsi così, va a dimostrare che c’è un vuoto da qualche parte. Dovrebbe essere riempito di potenza. Dovrebbe esserci Cristo lì. Ma testimonia di se stesso.

256 Un uomo che vorrebbe fare proseliti, portare i credenti di un gruppo a un altro, mostra che c’è un vuoto lì. Opera per un’organizzazione invece del Regno di Dio. Non mi interessa dove vadano, fintantoché sono nati dallo Spirito di Dio, vivranno una vita Cristiana. Un vuoto, le opere ne testimoniano.

257 Notate, andarono lassù per il compenso. E Dio ripagò quell’investimento che avevano fatto, e diede loro di più.

258 Ora, se questo gruppo pentecostale vuole di più, vivete bene e agite bene. Dio ha molto con cui ripagare, e la Banca è aperta, giorno e notte. Ma non dovrete dire: “Beh, suppongo che andrò lassù una volta”.

259 Andarono lassù e dissero: “Beh, suppongo. . . Sapete cosa? Siamo qui da due giorni. Beh, penso che se Egli farà qualcosa. . .”

260 “Sono stato qui all’altare, venti minuti. Se Egli ha intenzione di darmi lo Spirito Santo, me Lo darebbe adesso”. Ecco, queste sono le nostre idee. Ecco dove siamo arrivati. La sincerità. . .

261 Oh, ci piace essere come i bambini, quando ci viene suonato il flauto per danzare, così via. Ma me lo chiedo.

262 Quindi, otto giorni, nove giorni, e se—e se Matteo si fosse alzato e avesse detto a—a Simone: “Sai cosa? Gesù ci ha detto di aspettare quassù. Siamo fundamentalmente a posto. Abbiamo aspettato. Ora, credo che L’abbiamo già ricevuto. Vedete? Credo che abbiamo ricevuto. Avviamoci. *Tu*, chiama un gruppo come te.

E tu chiama un gruppo come te. Vi dirò, usciremo e predicheremo il Vangelo ora”? No, no. Non funzionava con la Scrittura.

²⁶³ Isaia disse: “Insegnamento sarà sopra insegnamento, e linea sopra linea; sarà un po’ *qui*, e un po’ *là*”. “Ritenete il bene”. “Con labbra balbettanti e in lingue straniere Io parlerò a questo popolo, e questo è il Riposo. Questo è il refrigerio”. Sanno che Gioele aveva promesso: “Negli ultimi giorni, Io spanderò”, Gioele 2:28, “spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne. Ci sarà una tale unzione, che Io mostrerò segni nei cieli di sopra e sulla terra di sotto, colonne di fuoco e vapore di fumo”. E, oh, my! Vedete? Aspettarono finché arrivò l’identificazione della Scrittura. Vedete? Avevano venduto. Avevano il loro investimento. Volevano quel tipo di ricompensa.

²⁶⁴ Oggi, la chiesa invece di fare così, cediamo per l’adesione. “Iniziate, fateli entrare, qualsiasi cosa, ottenetene di più di quanto ne abbiano i metodisti, o ne abbiano i battisti. Ottenetene di più di quanti ne abbia l’Unità”. E l’Unità più della trinità o della dualità, o di quante “-ità” avete. Io non so. Vedete? Tutto questo, che cos’è? È un mucchio di mondan-ità. È un mucchio di sciocchezze. Ritornate a Dio e alla Sua Parola rivendicata. Amen.

²⁶⁵ Il ricco giovane Paolo una volta, proprio pieno al massimo di teologia; come il ricco giovane governatore. Era sulla sua strada per Damasco, e vide che c’era una Luce che volò davanti a lui, una Colonna di Fuoco, che gli accecò gli occhi. E gli parlò. E disse: “Saulo, ti è duro ricalcitrare contro gli stimoli”. E quando lui . . . Gli fu rivendicato che quello era Gesù, era lo stesso Dio dell’Antico Testamento. Vedete? La vide a quel punto. Aveva fatto di Lui qualcun altro, un Belzebub.

²⁶⁶ Ma quando vide questa Colonna di Fuoco, capì che era la stessa Colonna di Fuoco che gli era stato insegnato che guidò Israele. Ed eccoLa lì. Disse: “Chi sei, Signore?” Lo riconobbe come Signore perché la Colonna di Fuoco era lì.

Disse: “Io sono Gesù”.

²⁶⁷ Anche lui fece un investimento. Lo volle. La cosa con cui aveva giocato così tanto tempo, era proprio lì davanti a lui. Fece un investimento quando Egli fu correttamente rivendicato che quello era Gesù, e Lui era Dio. Lo fece sapere: “Signore, cosa vorresti che io faccia?”

²⁶⁸ Oh, che decisione avventata prese questo ricco giovane governatore! Noi gente oggi pensiamo che lui fece una cosa orribile. È come la gente di Laodicea oggi. Vuole popolarità, lodi degli uomini, invece della polizza di servizio (È *Questa*.) che Dio offre agli uomini, con cui vivere.

²⁶⁹ Gesù Cristo era l’Immagine espressa di Dio. Era quello che Dio, attraverso la Sua potenza, proiettò; un corpo che si chiamava Figlio, perché era un Uomo. E veniva da Dio. Ed era

così dedito a Dio, che, non lo considerò rapina che Lui e Dio fossero la stessa Persona. E lo erano, perché Dio era la Parola, ed Egli era la Parola. “Al principio la Parola era, e la Parola era con Dio”. Ed ecco dove Dio poteva prendere la Sua Parola, senza niente, né interruzione. Lui faceva costantemente quello che il Padre voleva che fosse fatto. E a quel punto la Parola poteva operare attraverso di Lui là, al punto che Lui e il Padre erano Uno. Ecco di che si tratta.

²⁷⁰ E poi prese quella vita perfetta, e tutti i nostri peccati, e li mise su quella vita perfetta. E Lui morì così che noi—noi rinnegati potessimo essere. . . potessimo morire a noi stessi, e nascere dall’Alto, e la Sua Parola potesse operare attraverso di noi le opere di Dio.

²⁷¹ Oh, che cosa cruciale, errore, che la chiesa ha fatto, proprio esattamente come fece questo giovane ricco. Si arricchì. Oh, sì, fece successo come la Laodicea, ma lui—lui fece un grave errore. Oh, my! E divenne così grande e ricco! Seguiamo questa persona solo per qualche minuto adesso.

²⁷² E, veramente, smetterò. Guardate, notate. Lui. . . [Un fratello dice: “PredicaLo, Fratello Branham!”—Ed.] Notate. Grazie. Grazie, fratello.

²⁷³ Lui, lui si arricchì. Ora, molte persone pensano perché. . . È lì dove sento alcuni degli uomini d’affari Cristiani, una volta, sempre testimoniare in queste riunioni, come il Signore vi ha fatto prosperare. A volte questo è assolutamente il fatto stesso della prova che avete fallito. Proprio così. Quanto è diverso questo gruppo pentecostale oggi da quello che era in quel giorno! Quando ricevettero lo Spirito Santo, si sbarazzarono di tutto quello che avevano, per iniziare il ministero. Sì. E, oggi, ci sforziamo di dire che abbiamo milioni, e tutto così qui. [La congregazione applaude—Ed.] Ora, questo è giusto. Sicuramente è la verità. E ci definiamo pentecostali.

²⁷⁴ Lo dissi una volta, in una delle riunioni in cui sentii testimoniare degli uomini, il Fratello Demos e loro presenti. Dissi: “Voi uomini, sono in mezzo a voi perché vi amo, e penso che abbiate qualcosa. Ma io sono qui per aiutarvi, per fare tutto il possibile. Spero che mi comprendiate”. Dissi: “Stasera, tutto quello che avete fatto è stato dire quante Cadillac avete, e quanto voi—voi eravate disposti a. . .” Dissi: “Quegli uomini hanno più Cadillac di quante ne potreste mai avere voi. Ditegli come sbarazzarsi di qualcosa che hanno, di questa roba mondana; e ricevere Qualcosa nel loro cuore, Parola di Dio, da rivendicare”. Vedete?

²⁷⁵ C’era un bravo, caro fratello pentecostale. Forse è seduto qui adesso. Non ho niente contro di lui. Si alzò. E molti degli uomini d’affari seduti qui sanno che questa è esattamente la verità. E

dissi . . . Lui disse: “Ma, Fratello Branham, è qui che fu fatto il grande errore”.

Dissi: “Che errore fece Dio?”

²⁷⁶ Disse: “Beh, quelle persone che vendettero i loro beni e—e spartirono tra i poveri, come Gesù disse a questo ricco di fare, di spartirlo tra i poveri, fecero un errore. Perché, non appena sorse la persecuzione, non avevano una casa dove andare”.

²⁷⁷ Dissi: “Fratello mio, tu sostieni di essere Pentecoste, e pensi che lo Spirito Santo possa fare un errore? La Parola di Dio rimane sempre la stessa”.

Disse: “Beh, non avevano nessun posto dove andare”.

²⁷⁸ “È esattamente ciò per cui Dio glielo fece fare. Poi andarono di luogo in luogo, diffondendo il Vangelo. Non avevano un altro luogo dove andare”. Vedete? Lo so. Ma, oggi, lo prendiamo in modo così diverso.

²⁷⁹ Guardiamo questo giovane ricco che fece questo errore avventato come uomo d'affari. Voglio chiedervi, fratelli. Non fu quello un errore tremendo per un uomo d'affari? [Un fratello dice: “Sì”.—Ed.] L'uditorio, non fu quello un errore tremendo per un uomo d'affari? [La congregazione dice: “Amen”.] In che affare più grande avrebbe potuto—potuto realizzare qualcosa, dell'aver Vita Eterna?

²⁸⁰ Quante Cadillac daresti, alla fine della vostra strada? Cosa avrebbe fatto Demos Shakarian l'altro giorno quando quel cuore iniziò a sussultare, e si stava spegnendo? Ve lo chiedo. Pensateci. La vostra appartenenza alla chiesa, la vostra popolarità, cosa faranno? Cosa vi accadrà quando avete tutte queste cose, poi dovete incontrare Dio? Non ci sono tasche nei sudari. Si incontra Dio con la propria anima. E il modo in cui è quell'anima, ha prodotto quel tipo di vita che siete. E se quella vita in voi nega questa Parola, allora sbarazzatevi, e prendete una vita che rimarrà con quella Parola e farà vivere Dio in voi. Esatto.

²⁸¹ C'è qualcosa che non va, qualcosa non farà allineare le donne. Non m'importa quante volte parlino in lingue. Non m'importa quante volte facciano *questo*. Non significa niente. Il vostro frutto parla più forte della vostra voce. Vedete? Certamente, sì. Lo Spirito Santo è umiltà, umile.

²⁸² Voi dite: “Io non devo farlo”. So che non dovete. Nemmeno una pecora deve essere tosata, ma dà la sua lana liberamente, se siete pecore. Ora, una capra farà un sacco di storie per questo. Così ora vedete dove vi trovate, quando le cesoie di Dio iniziano a tosarvi. Non dico che . . .

²⁸³ Non lo sto dicendo per scherzo. Questo non è un luogo per scherzi. Questo è un pulpito. Questo è il luogo da cui esce il giudizio.

284 Ora, una pecora semplicemente si stenderà e vi lascerà tosare, rinunciando ai suoi diritti.

285 Voi siete americane. Potete tagliarvi i capelli. Potete. Potete. Si può fare tutto quello che si vuole, in America. Potete ubriacarvi, sdraiarsi per le strade. E—e potete essere una prostituta. Potete vivere con un uomo, o un uomo vivere con una donna, diventa una convivente. Potete averne quattro, cinque, sei, sette, otto, quante ne volete. Non fate. . . Alcuni di loro ne hanno quindici, venti. Dov'è il vostro modello? Non dovete farlo. Dite: "Beh, se sono americano, non ne ho i diritti?" Sissignore. Esattamente così.

286 Ma rinunciate ai vostri diritti se siete pecore, gli agnelli di Dio. Proprio così. Rinunciate ai diritti che avete.

287 Ora, pensate a questo ora mentre concludiamo. Sì. "Aricchiti". Sissignore. Ora seguiamo lui giusto un po', e poi concluderemo.

288 Troviamo, al punto successivo, che questo giovane ricco aveva così tanto che deve aver avuto qualcosa come a una flotta di Cadillac.

289 Sapete, dicono, in California ora: "A meno che tu non abbia almeno tre o quattro Cadillac, e—e non possiedi un posto grande, non sei spirituale". Forse essere "spirituale del mondo". Povera gente; conosco missionari, che predicano il Vangelo, senza nemmeno scarpe ai piedi.

290 Mi sono trovato, l'altro giorno, e ho notato dove diceva: "*Questa enorme casa futura di Tal dei tali*". Sono andato qui: "*Questa futura casa di Tal dei tali*".

E ho detto: "Dio, che ne è di me?"

Lui ha detto: "Guarda in alto". Esatto.

291 Quando l'imposta sul reddito mi ha gravato di un onere l'altro giorno, e per gli assegni che le persone avevano firmato in una riunione, per pagare la riunione. L'imposta sul reddito risaliva a quindici anni fa, e—e mi ha fatto pagare a loro quarantamila dollari. Ho dovuto procurarmi uomini con garanzie e altro. E sono seduti proprio in questo edificio ora, per firmare una sanzione, che avrei potuto pagare a quattromila dollari all'anno, o essere portato davanti ai tribunali. Ho detto: "Io—io non li devo. Ecco le mie carte, della mia imposta sul reddito".

292 Hanno detto: "Sì. Ma quando quelle persone hanno firmato quell'assegno, loro. . . Ti sei identificato quando l'hai firmato. Era tuo. E poi lo hai girato, per pagare il prezzo della riunione". Vedete?

293 È giustizia quella? Nossignore. Nessuna giustizia. Ci ho pensato tantissimo. Quando, ho guardato nella Bibbia, e ho visto che ogni uomo che abbia mai avuto un ruolo spirituale, nella

Bibbia, è venuto a contatto con il governo. Il governo l'ha preso, perché è il seggio del diavolo. Torno indietro, Mosè, Geremia, Daniele, tutti i profeti, anche fino Gesù Cristo, morirono sotto la pena capitale da parte del governo. Non possono coglierli nei principi morali e quant'altro, quindi il diavolo, il suo seggio principale, lo scaglia con il governo. Esattamente così. Sì.

²⁹⁴ Questo ricco si era arricchito, my, dove qualcuno poteva. . .

²⁹⁵ Quarantamila dollari, quello che è significato per qualcuno, pagati così. Ho dieci anni per farlo, a quattromila all'anno. Io riscuoto cento dollari a settimana. Avrei potuto averli. Esattamente così. Non mi sto battendo sulla spalla. Vi sto dicendo qualcosa, quello che io sono. . . Solo un esempio o qualcosa, che possiate capire.

²⁹⁶ Avrei potuto averli, se avessi preso i soldi che la gente mi aveva dato. Sarei più che milionario. Avrei potuto avere una fila, di edifici, non sarebbe stato necessario affittare questo. Avrei detto: "Venite dentro, prendetelo". Vedete?

²⁹⁷ Ma, my, ho provato a pensarci, a fare di Gesù Cristo il mio Modello. Lui aveva potuto creare pesce. Aveva potuto creare soldi. Poté fare vino dall'acqua. Poté dare da mangiare, a—a migliaia, con due pesci e una—e una pagnotta o due di pane. Ma, tuttavia, non aveva un posto per poggiare il capo. Lui fu il nostro Esempio. Non qualcosa per brillare, ma qualcosa che arde, il Vangelo.

²⁹⁸ Là troviamo questo ricco, finché non ebbe così tante cose, finché non ebbe i suoi fienili tutti stracolmi, e di tutto. Disse: "Ora, vedi, se avessi seguito quei fanatici, vedi dove sarei stato? Vedi? Ma ora ho vissuto nel fascino, tutte le donne intorno a me, e ho tutto questo *che* voglio, e ho tutto il *così e così*. Ho una buona posizione con tutti i sacerdoti, i rabbini. Tutti mi danno una pacca sulla spalla, e dicono: 'Fratello Jones, siamo così felici di vederti'".

Spero che non ci sia un Fratello Jones qui stamattina.

²⁹⁹ Ma, gli danno pacche sulla spalla, e dicono: "Fratello, siamo così contenti di averti!" "Oh, tutti voi, solo un minuto. Ora voglio farvi vedere, lì sta seduto il dottor Levi Levinski Jones", quello che è, "che è seduto qui. Lui è uno dei sostenitori. Ci costruisce una chiesa. Fa *questo, quello, o l'altro*". Hum. Certo. Ora, questo è il suo alto rango lì. Brilla come l'Hollywood. Probabilmente le ragazze del coro e le altre cose intorno a lui erano meravigliose. E aveva tutto quello che desiderava dei piaceri di questo mondo. È vero.

³⁰⁰ E c'erano i poveri di spirito, che giacevano là fuori, che supplicavano per qualche briciola. Matteo 5, ha detto: "Beati i poveri in spirito". Troviamo Lazzaro là fuori con niente. Cosa ne pensate di lui? Lui spazzava qualche briciola, di tanto in tanto, per dargli da mangiare. Mi chiedo. Sì.

301 Ma alla fine arrivò la sua ricompensa. Sì, ricevette la sua ricompensa. E anche voi la riceverete, e così io e ogni mortale. Sto concludendo. Arrivò la sua ricompensa. Cosa ricevette? Un grande servizio funebre. Posso immaginare, qualche scapolo con il colletto girato: “Santo Padre”.

302 Qual è il problema con voi pentecostali, che chiamate questi tizi qui: “Padre”? Lo vedo nella vostra rivista. Qual è comunque il problema con quell’editore? Pensavo che foste pentecostali. Vi alzate qui e dite: “Santo Padre *Tal dei tali*”, dicendo così.

303 La Bibbia ha detto: “Non chiamate nessun uomo padre”, così. “Avete un Padre, è Gesù Cristo”.

304 Qual è il problema? Vedete cosa vi sto dicendo? Siete, siete. . . Le erbacce vi hanno preso. Farestes meglio a tagliare via la cosa, subito.

305 Farestes meglio ad ascoltare quello che vi sto dicendo. Potreste non volerlo fare perché sono un “ignorante”. Ma non sono così ignorante, forse, come pensate che sia. Vedete? Forse lo sono. Forse Dio deve prendere qualcosa d’ignorante. Vedete? Per la Sua grazia, lo vedo arrivare. Vedo la scritta sulla parete. Mettetevi in ordine, o state andando fuori. Questa è una grossa parola per qualcuno da dire. Non lo sto dicendo da me stesso. Sono ispirato a dire questo, o non lo direi, per quanto io ami gli uomini e le donne, per quanto li ami.

306 Lasciate che vi dica qualcosa. In Primo Giovanni 4:17, scopriamo, che, rimproverare duramente è solo amore che si proietta per il Giudizio. Proprio così. È solo per amore.

307 Se vedeste il vostro bambino per strada e sta per essere ucciso, diceste: “Va bene, Junior. Ricky, tesoro, rimani proprio lì. Ti stai divertendo”? Sareste un pessimo soggetto di madre, o un pessimo papà. Lo portereste lì dentro e, se lo rifacesse, ve lo girereste tra le braccia e gli darestes quello che dovrebbe avere. Sicuro. Gli darestes una tale—una tale rastrellata che avrebbe paura di andare ancora fuori.

308 È così che Dio fa ai Suoi. Non lo si dice per essere cattivi. Lo si dice per amore. La gente ha confuso tutto, pensando che l’amore sia solo un qualcosa da piccoli cuccioli di cane. L’amore è corretto. Dio è amore. Dio rimprovera e castiga per amore. Spero che penetri a fondo perché mi aspetto che lo faccia, vedete, che è—è l’amore che corregge. È l’amore che è correttivo. E l’amore genuino sopporterà la correzione. Ma la pacca sulla spalla da cucciolo di cane, e il “dottor *Tal dei tali*, il vescovo *Tal dei tali*”, a volte fa gridare lo Spirito Santo nel vostro cuore. Proprio così.

309 A un grande servizio denominazionale, arrivarono tutti i diaconi, e tutti i grandi presbiteri. Ed ebbero un fantastico servizio. E, oh, l’Associazione degli Uomini d’Affari della città venne, e disse: “Il nostro caro fratello che ha costruito *questo*, e il

nostro caro fratello che ha costruito quello, è lassù tra le braccia della Gloria, sta proprio avendo un momento meraviglioso”.

³¹⁰ E la Bibbia ha detto: “Lui alzò gli occhi nell’inferno”. E vide l’uomo di spirito povero, povero di spirito, lassù con la sua eredità del suo investimento. Aveva fatto l’investimento sbagliato, aveva fatto quest’uomo. Proprio così. Sissignore. Vide il titolare della polizza che aveva accettato la Vita Eterna, e lassù era in Cielo. E sapeva che gli aveva dato solo briciole, per—per aiutarlo, non le cose che avrebbe dovuto fare. Non aveva arreso la sua vita all’opportunità che Cristo gli aveva dato.

³¹¹ Grandi oratori vennero, e dissero: “Il nostro caro fratello, lui è *così e così*”. L’uomo può dire una cosa, ma Dio dice qualcos’altro. Vedete? E noi scopriamo che la sua vita non corrispondeva, non si allineava con quello che la Parola di Dio richiedeva. Ora voglio che pensiate alla vostra, mentre io penso alla mia. Vedete? I suoi grandi oratori, grandi uomini stavano in piedi al suo funerale. Com’era diverso dal funerale di Abraham!

³¹² Abraham aveva abbandonato tutte le ricchezze, persino il piede su un trono per essere faraone d’Egitto. E vi rinunciò, stimando il vituperio di Cristo ricchezze maggiori di tutte le chiese e bizzarrie dell’Egitto. Cosa fece lui? Quando Abraham morì, che cosa accadde? Intendo dire Mosè, invece di Abraham. Scusatemi. Mosè, quando morì, lui, sapete che tipo di portatori ebbe? Angeli. Perché? Non poteva trasportarlo un uomo dove lui stava andando. Doveva avere Angeli, per trasportarlo dove lui stava andando. Perché? Aveva abbandonato il fascino del mondo, e aveva preso il vituperio di Cristo.

³¹³ Siete, stamattina, fratelli miei, siete in quello stato? È quella la vostra condizione moderna adesso, il vostro attuale stato? Vi trova in una posizione per accettarlo?

³¹⁴ Voi sorelle, il vostro stato attuale, vi volterete da Questa parte e direte: “Oh, il Fratello Branham, mi—mi piace, ma è un po’ fuori di testa”?

³¹⁵ Forse lo sono. Se sono fuori di testa, voglio esserlo, così posso essere nella Sua testa. “Che la mente che era in Cristo sia in voi, e dite solo la Verità”. Certo. Ora, ricordatevi, seguite Cristo.

³¹⁶ Scopriamo che, Mosè, ebbe dei Portatori che dovettero portarlo su. Un uomo non avrebbe potuto farlo.

³¹⁷ Ma questo ricco ebbe probabilmente la celebrità della città, come portatori, ma all’inferno alzò gli occhi. Ma perché? Il suo investimento nel . . .

³¹⁸ Ora, lui era un membro della chiesa. Voi dite che non lo era. Lo era. La Bibbia ha detto che lo era. Chiamò Abraham “padre”, vedete. “Padre Abraham”, vedete, “manda Lazzaro”.

319 Ma era un professo membro della chiesa, ma non volle un—un investimento in Gesù Cristo, così vedete dove alzò gli occhi: all'inferno.

320 Quindi, vide questo mendicante lontano nel seno di Abraham, allora *lui* divenne il mendicante.

321 Voi implorerete, prima o poi. Lo sapete? Implorerete, prima o poi. Quindi, se non siete a posto con Dio, mettetevi a implorare subito, per togliere tutto il formalismo da voi, tutto il mondo da voi. Implorate misericordia. Se non lo fate, vi troverete nello stesso stato in cui si ritrovò questo giovane ricco, quando gli fu presentata l'occasione.

322 Come, vi è stato presentato dalla rivendicata Parola di Dio resa personale. Amen. Mi sento ora come dovrebbe sentirsi un pentecostale. La Parola, la Verità, cosa Ne farete? Cosa farete, La lascerete perdere, e andrete lì fuori e farete qualcos'altro, andrete fuori a mangiare il vostro pranzo? Dovrebbe originare una—una riunione di preghiera. Dovrebbe originare un digiuno. Dovrebbe originare. . .

323 E come potete farlo quando non c'è niente lì con cui farlo? Nessun desiderio, nessuna sincerità! Lasciate che qualcuno venga e La neghi, con la Parola. Dio rivendica la Sua Parola. Ha promesso che l'avrebbe fatto. Lo ha sempre fatto.

324 Quindi, vedete, divenne un mendicante, alla fine. Prima o poi arriviamo a implorare. Non fate il vostro errore come fece lui. Fate il vostro investimento stamattina in Gesù Cristo.

325 Prenderò un altro uomo ricco, solo uno, circa un minuto.

326 Ho appena terminato il *Concilio di Nicea, Pre-Nicea, Concilio Post-Nicea*, e i *Padri di Nicea*, tutti, per vedere dove la chiesa, vedere proprio dove fece il suo errore.

327 Mi sono imbattuto negli scritti di San Martino, Tours, un francese. E vedo che era nato in una casa ricca. Suo padre era un grande militare. E in Francia, a quel tempo, era un ordine che il figlio dovesse fare quello che faceva il padre.

328 Penso che sia ancora una cosa buona nella via Cristiana. Se Quello è vostro Padre, prendete da Lui.

329 Ora scopriamo che Martino doveva—doveva essere un—un soldato. E lui era, una chiamata nella sua vita, di Dio. Ed è umile, lo sanno. Ogni soldato aveva un—un uomo che doveva lucidargli gli stivali, e—e prendersi cura di lui, tenerlo curato, perché era un esempio della nazione, davanti alla gente. E dicevano: "Invece de—del servitore di Martino, probabilmente il ragazzo di colore che doveva lucidargli gli stivali, lui lucidava gli stivali del ragazzo di colore". E, tuttavia, nemmeno ancora un Cristiano. Era un pagano, ma quel seme predestinato giaceva là.

330 Proprio come fece nella piccola donna, quando vide il miracolo, che Gesù seppe dirle dov'era il suo problema.

Lampeggiò così. [Il Fratello Branham fa schioccare le dita una volta—Ed.] Andò alla Vita. Il Figlio splendette su di esso.

³³¹ E non si—si riesce a tenere a freno la vita quando il sole splende su un seme. Un seme può giacere lì senza vita dentro, giacerà semplicemente lì. Ma se ha vita in sé, arriverà quando il sole lo colpisce.

³³² E Martino, tuttavia, quella chiamata nella sua vita, e lui—lui voleva—voleva fare qualcosa per Dio, e non sapeva cosa fare. E disse . . . Un giorno si fermò accanto a una porta, mentre la gente entrava in città, un inverno molto freddo.

³³³ Come stiamo avendo a est adesso. Ho appena sentito da casa, c'erano venti sotto zero, e lì in Indiana. È quasi un record. Suppongo che sia un record.

³³⁴ Davvero freddo, e la gente povera stava fuori, senza cibo, e moriva assiderata. E Martino, San Martino, arrivò camminando per la porta, e—e là vide un vecchio mendicante che giaceva là. E il povero anziano era vestito di stracci. Stava congelando. E Martino si fermò indietro.

³³⁵ E passavano là degli uomini, con grandi proprietà. E disse: “Per favore, signore. Sto morendo. Non vuoi, non vuoi darmi qualcosa? Mi sto congelando. Io—io non ce la faccio a superare questa notte. Per favore non lasciarmi morire”. E loro passavano semplicemente a fianco, perché non era altro che un mendicante.

³³⁶ Martino rimase a guardarlo. Aveva dato via tutto quello che aveva. Lui—lui prese . . . Aveva un mantello. Era come uno scialle. Gli andava sulle spalle; i soldati ce l'avevano a quei tempi. E ne aveva uno grande, lungo, come una coperta sulle spalle. E si fermò. Sapeva che anche lui sarebbe congelato quella notte, se non ce l'avesse avuto. Quindi prese la sua spada e lo tagliò, a metà, in due. Si avvicinò e vi avvolse il vecchio mendicante, prese l'altra metà e si avvolse lui.

³³⁷ Quando scese in strada, avendo fatto un numero del genere, risero di lui, dissero: “Che soldato buffo!”

³³⁸ Senza dubbio, oggi, stando sulla Parola, prendendo posizione per la Verità, il mondo denominazionale dirà: “Sembri una cosa buffa. Da quale credo sei venuto? Dove sono le tue credenziali?” Esatto. Quando provate a fare ciò che è giusto, provate a fare ciò che è giusto con la Parola di Dio.

³³⁹ Quella notte, mentre Martino dormiva, fu svegliato, nel sonno. Guardò. In piedi nella stanza, si trovava Gesù, ed era avvolto in quel pezzo di indumento in cui aveva avvolto il vecchio uomo. Vedete?

³⁴⁰ Lui fece un investimento. Ricevette la sua chiamata là. E fu il messaggero di quell'epoca. Riportò la chiesa ai—i principi pentecostali. Un grand'uomo!

341 Non molto tempo fa, guardando su Il Martirologio, la scheda, ho chiesto la scheda di San Martino. Questo amico cattolico ha detto: “Beh, lui non è stato—non è stato canonizzato”.

342 Io forse non lo sono, per la chiesa romana, ma lui era nel Libro di Dio. Riportò la Chiesa ai principi del Vangelo, indietro al battesimo originale dello Spirito Santo, di nuovo alla vera Vita di Dio. Perché? Lui fece quello che era giusto. Fece un investimento dalle sue ricchezze, dalle sue ricchezze dei tesori della terra e delle ricchezze di—di quello che era stato, e vendette tutto e divenne un vero investitore in Gesù Cristo. Che possiamo prendere la stessa cosa stamattina.

343 Grazie, per la vostra attenzione. Mi dispiace di avervi trattenuti così a lungo.

344 Non lo so, questa potrebbe essere la mia ultima. Ma, quando arriva, quando alla fine arriva la mia, devo affrontarla un giorno.

345 Quando ascoltate quel nastro, capirete. Non so cosa stia per accadere.

346 Ma dal cuore, come appassionato della Pentecoste, perché sono qui con voi? Alcuni di voi fratelli denominazionali dicono: “Lui è contrario alla nostra organizzazione”. Non lo sono. Sono contrario al sistema che vi sta trascinando nel mondo.

347 Se pensassi che i metodisti fossero nel giusto, sarei con loro. Se pensassi che i battisti fossero nel giusto. . . Sono uscito da loro, per stare con voi. La mia famiglia è cattolica. Se pensassi che fosse giusto, starei con loro. Li ho lasciati, per venire da voi, perché penso che siate la cosa più vicina al giusto che ci sia. Io credo questo. Se non lo fosse, metterei i miei sforzi da qualche altra parte.

348 Sapete che non vi ho mai chiesto un centesimo. Io mai, non prenderei nemmeno quello che mi date. Non sono i soldi.

349 Voglio che vi ricordiate, come disse Samuele, quando volevano un re sopra di loro. Disse: “È come il mondo. Non fatelo. Voi gente avete un solo Dio, un solo Re. Rimanete con Lui”. Poi lo vogliono, comunque. Volevano apparire come il resto del mondo. Che ritratto della chiesa pentecostale!

350 Samuele si trovava là quella mattina, e disse: “Guardate. Vi ho mai preso qualcosa, i vostri soldi?”

“No, non l’hai fatto”.

351 “Vi ho mai detto qualcosa nel Nome del Signore se non quello che si è avverato?”

352 E Israele, all’unisono, disse: “È la verità. Non hai mai detto nel Nome del Signore se non quello che si è avverato”.

“Allora”, disse, “ascoltatemi. Dio è il vostro re”.

“Ma noi vogliamo un re, comunque”.

353 E così farete voi. Preghiamo. Penso di essermi proprio spinto per quanto so il più lontano possibile.

354 Padre Celeste, siamo . . . Lo spirito nelle persone li fa cercare qualcosa. È proprio come disse Caiafa: “Non è giusto che un solo Uomo debba morire, che un mondo intero perisca, piuttosto che perisca l’intera nazione?” E la Bibbia ha detto che profetizzò, essendo il sommo sacerdote. Lo Spirito aveva diritto di colpirlo. Ma quanto era lontano, crocifiggere il Dio stesso che sosteneva di servire.

355 Come cantavano nel tempio: “Mio Dio, perché Mi hai abbandonato?” E lo stesso Dio di cui stavano parlando, lo stavano salmodiando sulla croce, nell’adempimento.

356 Signore, non c’è un modo che io conosca per aprire gli occhi di queste persone. Non posso chieder loro di perdonarmi per essere tagliente. Come posso farlo, e rimanere fedele a Te? E non sto dicendo questo, così mi ascoltino. Se lo facessi, io—io andrei a questo altare, mi pentirei, come ipocrita. Ma ora, per anni, Signore . . .

357 Lascia che vedano questo perché hanno i tocchi dello Spirito qui, anche sopra i loro fratelli, ed è quello che li fa cercare qualcosa. Ma, Signore, Tu non puoi costruire la Tua Chiesa su questo, quando stanno considerando l’onore, l’uno dall’altro. “Dio non dividerà la Sua Gloria con nessuno”. Lascia che si liberino delle cose del mondo.

358 Dio, benedicici questo gruppo di Uomini d’Affari. Li hai resi un’—un’oasi per il mio ministero. Credo che Tu l’abbia suscitato in quel modo. Anche con tutte le dure sferzate, eppure hai impedito a chiunque di loro di pensare male di me. Mi richiamano subito. So che è il Tuo modo di raggiungere le persone, Signore. E prego che onorerai quello che ho detto.

359 E se il mio tempo è scaduto, Signore, lasciami partire in pace. Lasciami andare, senza avere il sangue di nessuno sulle mani, né di una chiesa, né di un credo denominazionale, né niente, solo con il Sangue di Gesù Cristo. Concedilo, Signore.

360 I miei fratelli denominazionali li fuori, Signore, molti di loro, ci sono bravi, alcuni dei più bravi fratelli che abbia mai incontrato, tra tutti loro, dovunque. E perché lo fanno, Signore? Quando, Ti girerai proprio indietro e rivendicherai che quella Parola è la Verità, e lo dimostrerai, il segno stesso che doveva accadere negli ultimi giorni, della resurrezione, che Cristo è qui. E non è un uomo. Questo, è lo Spirito Santo Stesso.

361 Dio, io sgrido il diavolo. Sgrido i poteri della moda, e i poteri del mondo, che stanno accecando gli occhi della Tua Chiesa, Signore. Prego che gli sia tolto, che si volgano di pieno cuore a Te, e Ti servano tutti i giorni della loro vita.

³⁶² Perdonaci, oh Signore. Mi trovo come Isaia quella mattina, che aveva visto la visione. Disse: “Sono un uomo di labbra impure, e tra un popolo con labbra impure”. Signore, fa che l’Angelo venga di nuovo. E lasciaLo portare il Fuoco dall’altare, e toccare le labbra di ognuno di noi, Signore, così da dire solo cos’è la Verità, e cos’è la Parola, e cosa è giusto; che possiamo chiamare questo peccaminoso giorno misto di—di americanismo e di mondanesimo, nella chiesa, di nuovo a un pentimento.

³⁶³ Dio, abbiamo pregato per questo, per anni. E quando ci viene inviato, arriva in modo umile. Come ho detto, loro chiesero un—un guerriero, e ricevertero un bambino. Ma è quello che Tu invisti a loro, e non vollero riceverLo. Dio, non lasciare che la gente commetta di nuovo un errore, a vederLo. Non è qualche nuovo credo, qualche nuova denominazione, ma un ritorno alla Parola, un ritorno a Dio, la Parola rivendicata. Concedilo, Padre.

³⁶⁴ Benedici il nostro Fratello Shakarian, sentendo il suo spirito arrivare da dietro a me, so che è debole, so che Satana insegue proprio la sua vita ora. Dio, reclamo la sua vita, fino a quando non avrai finito con questo—quest’ultimo giorno qui. Aiutaci. Che possiamo fare questa preghiera di fede; la sua adorabile mogliettina.

³⁶⁵ Prego per questi uomini d’affari, per questi dirigenti, e questi—questi ministri. Oh Dio, per favore, prego nel Nome di Gesù! Aiutami, Dio. Aiutami. Non so cos’altro dire. Il mio cuore arde. La mia anima brama. Lasciali venire, Signore, dolcemente, non a qualcosa che ho detto, ma lasciali ritornare alla Parola, Signore, e vedere, e rimanere lì finché non vedono che sta accadendo. Concedilo.

³⁶⁶ E, Padre, ho sparso il Seme. So, che quando cade in quel terreno predestinato, s’illuminerà e splenderà, ardendo per la Gloria di Dio. Aiutaci, Padre. Lo affidiamo a Te ora, nel Nome del Signore Gesù.

³⁶⁷ Mentre abbiamo i capi chini, ce ne sarebbero alcuni qui stamattina, che vorrebbero dire: “Fratello Branham, credo davvero in cuor mio che è giusto, e io—io voglio tornare. Io—io voglio un investimento stamattina. Non—non più in...Io rimarrò nella mia chiesa”?

³⁶⁸ Non lasciate la vostra chiesa. Nossignore. Rimanete proprio nella vostra chiesa, ovunque siate, e amate il vostro pastore, e amate tutti i membri, e tutto il resto. Amateli. Ma, oh, rimaneteci, non per brillare di qualche cosa mondana, non per impostare qualcosa di diverso, ma ardere della Gloria di Dio, con umiltà, essere disposti a prendere il vituperio se vi chiamano all’antica. E voi siete. . .

³⁶⁹ In una grande chiesa, l’altro giorno, una delle più alte denominazioni di Pentecoste; un uomo, un ministro, si alzò. E una signora aveva i capelli lunghi, ed erano raccolti dietro. Disse:

“Il tuo pallone dovrebbe essere sgonfiato”. Disse: “Sei diversa dalle altre”. Quella misera, sviata condizione! Hum. Che tempo!

³⁷⁰ Oh, volete accettarlo? Alzate la mano, dite: “Io, lo voglio. Crederò. Dio, voglio fare un investimento stamattina. Voglio arrendere la mia vita. Voglio un investimento. Sono stato. . . Mi è stata presentata l’opportunità. Fratello Branham, so che—che Dio è tenuto e ti parla, o non faresti queste cose. So che questo viene da Dio. Voglio fare un investimento, e mi alzerò in piedi proprio ora e dirò: ‘Sono uno per l’investimento. Dedico di nuovo la mia vita, proprio ora, a Gesù Cristo’”.

³⁷¹ Alzatevi in piedi, ovunque, e dite: “Investo la mia”. Padre Celeste, alziamo le mani a Lui adesso.

³⁷² Padre Celeste, nel Nome di Gesù Cristo, facciamo questa consacrazione. Non so cosa significherà. Alcuni di loro lo dicono davvero sul serio, credo, Signore. Alcuni di loro sono solo in piedi. Alcuni sono in piedi perché altri sono in piedi. Alcuni sono in piedi perché stai parlando a loro. Alcuni hanno ascoltato la Parola di Dio. Dio, non posso divincolarmene. Ma prego che lo farai, Signore, ora. E manda lo Spirito Santo, e un grande servizio di consacrazione a Dio.

³⁷³ Ora alzate semplicemente le mani e il cuore. Non preoccupatevi del pranzo. Che differenza fa? Avete un. . . Non curatevene.

³⁷⁴ È, ora, mezzanotte. La scienza dice: “Mancano tre minuti a mezzanotte”. Ma questa potrebbe essere la vostra mezzanotte. Sono esattamente, in punto, le dodici. Non lo sapevo. E queste potrebbero essere le dodici, la mezzanotte ha scoccato per alcuni di voi. O Lo accetterete, o. . . Non accettare me, non accettare quello che ho detto, ma accettare l’intero Vangelo, la piena potenza, l’intera Bibbia, tutto ciò che Dio dice. AccettateLo, o sarà troppo tardi.

³⁷⁵ Ora alzate solo le mani e pregate. Come, lascerò pregare voi. Io ho finito di pregare. Pregate voi ora. Tocca a voi. Dio vi benedica.



INVESTIMENTI ITL63-0126
(Investments)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di sabato 26 gennaio 1963, per la colazione del convegno Internazionale dell' Associazione degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo, nel Ramada Inn, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org